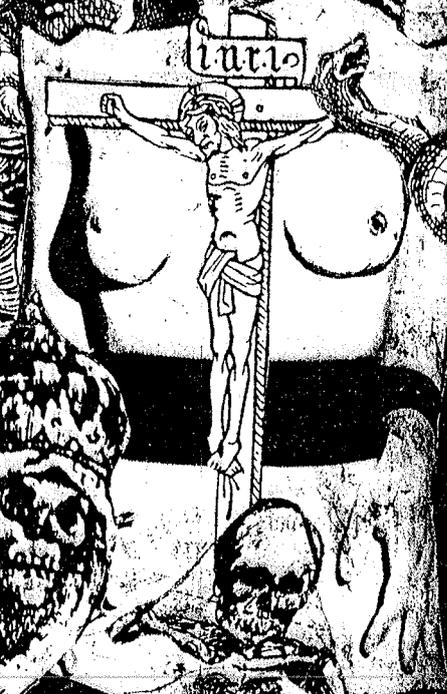




CON TAMINAZIONE



DOPO SEI MESI DALL'USCITA DEL PRIMO ECCOCI A DISTRIBUIRE IL SECONDO NUMERO DELLA NOSTRA FANZINE. COSA ABBIAMO CONSEGUITO, COSA E' CAMBIATO IN QUESTA CITTA' DOVE REGNA IL QUALUNQUISMO, DOVE LA IMPERANTE MENTALITA' BORGHESE E PERBENISTA SMORZA QUALSIASI INIZIATIVA CHE NON SIA DI ORDINE POLITICO? TIRARE LE SOMME DI QUANTO SI E' FATTO FINORA E' UN'IMPRESA ARDUA, COSA DIRE? BASTERA' CONDANNARE I RAGAZZI CHE SOLO A PAROLE SI DICHIARANO A FAVORE DI QUESTA INIZIATIVA? O FORSE SAREBBE MEGLIO LASCIARE TUTTO E FAR FINTA DI NON ACCORGERSI DELLA REALTA' BENEVENTANA FATTA DI NOIA, DROGA E PIZZERIE? PURTROPPO - ED E' DURO DA RICONOSCERE - ANCORA NON SI E' ENTRATI NELL'OTTICA DI COLLABORAZIONE, DI LOTTA COMUNITARIA; QUALCUNO PENSA ANCORA A NOI COME COMMERCianti CHE VOGLIONO ARRICCHIRSI ALLE SPALLE ALTRUI NASCONDENDOSI DIETRO IDEE LIBERTARIE. MOLTI RAGAZZI HANNO PREFERITO SFOGLIARE LA ZINE PIUTTOSTO DI COMPRARLA, SENZA CAPIRE CHE IL RICAVATO DI QUESTA INIZIATIVA SERVE SOLO A FINANZIARE ALTRE INIZIATIVE DEL GENERE, E CHE NESSUNO DI NOI GUADAGNA UNA LIRA (ANZI QUALCUNO CI HA RIMESSO PURE)!! COSI' SE NEL PRIMO NUMERO CHIEDEVAMO INTERVENTI, CRITICHE, GIUDIZI, AIUTI, ADESSO RINNOVIAMO L'INVITO, RIBADENDO LA NOSTRA VOGLIA DI CONFRONTO E DI USCITA SOTTO UNA LUCE CHE NON ABBAIA SECONDI FINI, SE NON QUELLO DI RIUSCIRE A CREARE QUALCOSA SENZA LECCARE IL CULO AI POLITICANTI O AI PRETI. TUTTO CIO' PER ESSERE LIBERI (per quel che e' possibile) DI PORTARE AVANTI INIZIATIVE NON LEGATE ALLA LOGICA DI LUCRO PER UNA VERA LIBERTA' D'ESPRESSIONE!!

THANK TO:

STEFANO/PIEPAOLO DI POTENZA/GIORGIO DI BARI/GUGLIELMO/MARIO DI CASERTA  
I KINA/I TROTTEL/DISCIPLINATHA/ATROX/SICK OF INTOLERANCE/  
I TIPI DI SENZAPATRIA/FABRIZIO DI ROMA/MASSIMILIANO DI PESCARA/ MIKROCELLUL-AZIONE (NA)  
E TUTTI QUELLI CHE SI SBATTERANNO PER DISTRIBUIRE QUESTA FANZA/

IL COLLETTIVO:  
MINORANZA MOBILE

X Contatti:  
Raffaele Gallucci  
Via Lungo Calore 12  
82100 Benevento

HANNO LAVORATO A QUESTO NUMERO:

PIERPAOLO/RAFFAELE/GIOVANNI/OTTAVIO/AGOSTINO/ALESSIO/

FRANCESCA/TERESA

(BENEVENTO: UNA CITTA' DOVE IL TEMPO SI E' FERMATO...)

Pierpaolo Pedicini  
Via Pacevecchia Coop. La Provvidenza  
82100 BN

La realtà giovanile nella città di Benevento versa in condizioni disastrose, a causa della quasi totale mancanza di strutture, dove i giovani possono esprimersi o impegnare proficuamente il loro tempo. Scendendo nel dettaglio possiamo dire che a Benevento gli unici "svaghi" sono di tipo consumistico: Pub, pizzerie, cinema; la possibilità di compiere delle attività è subordinata alla appartenenza ad associazioni politiche, sportive o religiose. Al di fuori di esse le capacità espressive sono scarse o nulle, e quelle poche richiedono un dispendio di denaro che non tutti si possano permettere. A tutto ciò si aggiunge purtroppo che la mentalità stessa della popolazione non si mostra aperta a nuove forme d'espressione da parte dei giovani; forse anche a causa di questo fatto vi è una crescente tendenza al consumismo che emargina, o perlomeno mette in difficoltà, tutti coloro i quali non accettano questo modo di pensare e di vivere. A ciò bisogna aggiungere che i genitori stessi, volendo assicurare un futuro roseo ai loro figli, fanno in modo di spingerli sempre più al materialismo, e non all'autonomia. La nostra città si vanta di essere una di cultura (sii...una città di merda! n.d.r.), e in parte lo è ma le manifestazioni culturali non interessano tutti e specialmente i giovani. Ad esempio, a Benevento, non si è mai tenuto un concerto Rock (l'unico concerto valido che abbiamo visto è stato nell'87 alla festa dell'Unità suonarono i CCCP n.d.r.) degno di questo nome quando invece già a Caserta ci sono alcuni gruppi Rock della zona che suonano in piccoli locali così come in città tipo Napoli, Roma ecc. Tra l'altro a Benevento coloro che come noi sono diversi dal modo comune di pensare (la gente "strana") sono in continuazione oggetto di intimidazione e repressione da parte della polizia, che guarda noi come fenomeni socialmente pericolosi senza andare ad indagare su come la gente senza reddito ad avere macchine di grossa cilindrata!!

FRANCESCA

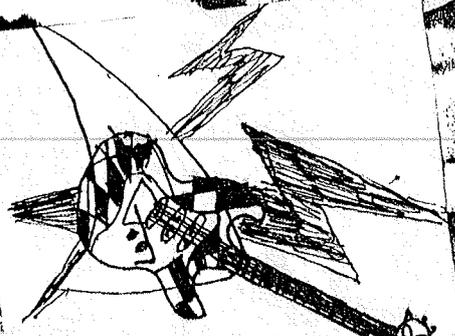
MIASMA DISTRIBUZIONI  
tdnendischifanzinesfalliradiocommandatioretterioce

SE HAI MATERIALE DA DISTRIBUIRE (TUTTO QUEL CAZZO CHE VUOI, PURCHE' AL DI FUORI DAL CIRCUITO COMMERCIALE), SE TI INTERESSA LA LISTA O SE NON TE NE FREGA NIENTE DI TUTTO CIO', SCRIVICI TELEFONACI PER CARITA', FAI QUALCOSA RICEVERAI IN OMAGGIO I PRIMI DUE FASCICOLI PIU' LA COPERTINA DEL PRIMO VOLUME DELLA STORIA DELL'EVOLUZIONE DEL PIDOCCHIO TIGRATO.

PER CONTATTI:  
LORENZO RUSSO  
STRADA DELLE TABARELLE, 268  
38050 VILLAZZANO (TN)

TEL: (0461) 912087

**MISSION**  
**METRAK**  
**IDEA METAFISICA**  
ogni domenica  
dalle 18:00  
alle 20:30  
91520 AB.I.  
Impt. Anonima  
Benevento  
Internazionale



# DISCIPLINATHA

DIGOS GOAT E DISCIPLINATHA LIVE

Palasport Montesilvano (PE) 3 giugno '89

Sono venuto a sapere per caso di questo concerto organizzato dalla Arte'n Rock di Pescara, facente parte di una rassegna di gruppi (Fall out, Paul Chain, Blu, Difference, Alice in Sexland, ecc.) che hanno suonato a scadenza periodica negli ultimi 2 mesi a Montesilvano. Ottima iniziativa, un po' meno l'informazione relativa...

Per quanto riguarda il settore più estremista, eccoci i DIGOS GOAT e i DISCIPLINATHA. Il concerto dei teramani D.G. comincia alle 23 passate in uno scenario pressoché deserto (un intero palasport per un centinaio scarso di persone! Un vero peccato, per le bands e gli organizzatori...beh, pochi ma almeno buoni!).

I D.G. attaccano subito sparatissimi con 4 pezzi nuovi (saranno presenti sul prossimo lp a settembre con Multimedia Attack) fra cui si fa notare "La festa é finita". Dopo "Burattini - Soldatini" é un lungo, instancabile scivolare verso la fine con "Volano Via", "L'Ultima Fiaba" (tragico e lungo feed back iniziale, grande atmosfera), "Non lasciarti Morire" (timido ma efficace Mosh da parte dei pochi presenti nel pit), "Ecclefolli" e la cover di "I Wanna be your Dog" (forse un po' troppo lunga??...). Buon concerto, funestato però dai soliti problemi di resa sonora, che colpiranno purtroppo anche i Disc. Tempo pochi minuti e i Bolognesi sono sul "palco" (a livello del parquet!).

C'è da premettere che é ben difficile descrivere un concerto come quello dei D.; ci vorrebbe una telecamera. Oltre ai musicisti, c'è una grossa base scenica da parte delle 2 attrici impegnate in molti brani e specialmente in una non meglio precisata "performance", che vede la luce dopo un iniziale assalto sonoro costituito da "Addis Abeba", "Milizia", "Disciplinatha" (tutte presenti su disco, tutte grandissime e trascinanti). Cercherò di descrivervi la performance: appaiono un tavolo, 2 sedie, ed un manichino in giacca e cravatta davanti alla TV (L'UOMO DI CASA), mentre una delle 2 attrici (la MOGLIE -OLF) con t-shirt di Che Guevara (simbolo delle passate generazioni appiattitesi), ranazza, pulisce, serve il pranzo al marito ed alla figlia (l'altra attrice) intenta a truccarsi e a sfogliare distrattamente riviste mondane. Ed é questa la nuova generazione. La musica, dapprima "immobile" contorno, diventa man mano più ossessionante ed insistente, insieme alla presa di coscienza della moglie che, alla fine, insorge buttando tutto (anche il marito e la figlia).

Tra un feedback e l'altra, ecco il secondo attacco ai timpani ed al cervello, colpito da "Fight", "Young victims" (fra le altre), fino all'ultima performance dove le due attrici, con tutti noi, sono spettatrici forzate delle ultime immagini di dissoluzione alla TV, ultima prima della fine.

Problemi acustici? Di mixer? Sarà, però a me sono piaciuti lo stesso...se potete, CORRETE a vederli DOVUNQUE.

Per quanto riguarda la Arte'n Rock, per informazioni potete usare questo indirizzo:

CLAUDIO DI CARLO

VIA PINETA DI ROJO 4

65100 PESCARA

PIERPAOLO

## DISCIPLINATHA

ABBIAMO PAZIENTATO 40 ANNI: ORA BASTA!!

Quarant'anni di pace sono stati la nostra guerra più dura.

# WHYLVNITIOSSICI

# INTERVISTA

## DISCIPLINATHA

### Premessa

A noi non interessa apparire come singoli; ci interessa essere apprezzati per l'impegno in senso totale, non soltanto attraverso la musica. Per questo rifiutiamo anche il concetto di "Line - up".

### C. SPIEGATEMI ETIMOLOGICAMENTE IL NOME DISCIPLINATHA.

D. Nomina sunt consequentia rerum. L' "IT" dà un'immagine più "statuaria"; noi siamo lo specchio della società che consideriamo onologata, disciplinata, in cui qualsiasi tipo di autogestione è stroncato sul nascere.

### C. COME VI PONETE NEI CONFRONTI DELLO STRAIGHT EDGE?

D. Non sono abituato a parlare di cose che non conosco; dalla tua spiegazione sembra qualcosa di interessante. Mi informerò!

### C. DA QUANTO TEMPO PORTATE AVANTI IL DISCORSO DI GRUPPO?

D. Come discorso filosofico - ideologico sono anni che siamo su posizioni vicine. Su quello strettamente musicale (considera però sempre che per noi la musica è solo un veicolo) sarà poco più di un anno.

### C. COSA NE PENSATE DI PRATICHE VIVESEZIONISTE E SFRUTTAMENTO ANIMALE?

D. Totalmente contrari. Come tipo di pensiero possiamo essere sulle stesse posizioni (ad es. rifiuto di cibarsi di carne animale). Ma chi può darci il diritto di strappare un vegetale dalla terra (è una opinione personale che potrebbe interessare anche il discorso di gruppo)?

### C. CONTATTI CON GRUPPI ALLINEATI SULLA STESSA IDEOLOGIA?

D. Strettamente no. Leviano una loxe agli OFFICINE SCHWARTZ, con qualche riserva di carattere prettamente tecnico. "Live" sarebbero un po' da mettere a posto. Abbiamo contatti anche con gli AK 47 UZI e un'etichetta (ARRESTO CARDIACO) di Cagliari.

### C. OLTR E ALLA MUSICA, COME DIFFONDETE ALLORA LA VOSTRA IDEOLOGIA?

D. Cerchiamo di utilizzare riviste, giornali, tv, i quali troppo spesso utilizzano noi, travisando VOLUMENTEMENTE il senso delle nostre risposte. Tappezziamo regolarmente Bologna con volantini, ma i mezzi (COME AL SOLITO) sono limitati, ma più che altro ci esprimiamo attraverso musica, testi, dischi e il nostro spettacolo LIVE.

### C. DA QUANTE PERSONE (ALMENO QUESTI!!) E' COMPOSTO IL GRUPPO DI LAVORO?

D. Quattro musicisti, due attrici, e un certo numero di persone che collabora estemporaneamente (organizzazione visiva, grafica, live). E' importante, oltre alla fisica, la collaborazione ideologica.

"Il primo compito di ogni partito comunista dell'avvenire è quello di convincere la mag sono giusti" "Il primo compito di ogni partito comunista dell'avvenire è quello di convincere la maggioranza del popolo che il suo programma e la sua tattica sono giusti"

Lenin

DISCIPLINATHA - Abbiamo Pazientato 40 anni... Ora Bastal  
 Dal momento che non è ancora in circolazione un video (purtroppo), affrettatevi a comprare questo Mini LP di 6 pezzi, che esce per la Multimedia Attack. Il vinile rende bene l'idea estremamente originale del "gruppo di lavoro" bolognese: Continui feedback, svisate, bastiere taglienti, crescenti atmosfere angoscianti, provocazione allo stato puro, oltre ad una grossa dose di "pesantezza"; ecco gli ingredienti di "Addis Abeba", "DisciplinathA" (canto del potere)", "Milizia", "Retorica", "Leopoli", "Attacco dal Cielo". Veste grafica curatissima.  
 Gli ingredienti di un disco FONDAMENTALE. Contatti: MARCO MALANI, V. MARCONI 31/40010 BENTIVOGLIO (BO)  
 Distribuzione: MULTIMEDIA ATTACK ATTACK PUNKRECORDS/V. LAME 57/9 40122 BOLOGNA

DISCI

DISCIPLINATHA

DISCIPLINATHA

# ITALIA'90

# MAXITRUFFA

4

Il calcio, si sa, è il nostro sport nazionale, ed è per questo che la FIGC si sforza sempre di metter su una nazionale competitiva in modo da ottenere vittorie ad alti livelli. Le squadre italiane vincono ovunque, proprio alla vigilia di ITALIA'90 e noi italiani ne dovremmo essere fieri; in quanto i mondiali faranno della nostra nazione il centro del mondo, con ampi incassi per tutti.

MA PROPRIO PER TUTTI??

Lo Stato italiano, che piange continuamente sul proprio insanabile deficit astronomico, è riuscito a stanziare 6.000.000.000.000 di lire, prendendoli, ovviamente, dalle nostre tasche; senza che noi protestassimo minimamente, euforici e galvanizzati dall'ospitare i forse sudati soldi davanti ai nostri occhi.

GIORNALI, RIVISTE, MAGLIETTE, FELPE  
TUJE, CALZINI, CAMICIE,  
PANTALONI, CIONDOLI, ADESIVI,  
PALLONI, COMPLETINI, SCARPE,  
SPILLE, DISCHI, PUPAZZI, BORSE,  
FASCIE, POLSINI, BANDIERE, PENNE,  
CRAVATTE, SOPRAMMOBILI, OROLOGI ecc. ecc.  
TUTTO PRODOTTO DA FABBRICHE CHE  
SI ARRICCHISCONO SU DI TE!

NON ABBOCCHARE A NESSUNO DEI LORO  
NUMEROSISSIMI AMI: UNA VOLTA PRESO  
NON TI RIGETTERANNO NEL MARE MA  
TI MANGERANNO!

NON  
CI  
CASCARE

NON HAI MAI PENSATO A CHI SI ARRICCHISCE DENTRO DI TE??

Una partita di calcio, per quanto spettacolare ed appassionante possa essere, non vale certo seimila miliardi e tanto meno valgono tutte le vite umane perse in assurdi ed inesplicabili "incidenti" tra tifoserie avverse. Ma questo complicatissimo quanto efficientissimo metodo di arricchimento, per chi è ricco lo è già, non potrà mai essere fermato, perché il calcio, grazie ai mass media, è vitale per noi che troppo spesso preferiamo digiunare per comprare un biglietto per la nostra squadra del cuore.

In fondo il calcio è più bello giocarlo che vederlo, soprattutto quando c'è da pagare, e sarebbe ancora più bello se tutti quelli che vedono nel calcio agonistico una fonte di guadagno, vedessero solo uno sport.

La domenica invece di andare allo stadio, vai a giocare a calcio nel cortile sotto casa, ti divertirai di più, vivrai emozioni più grandi e non arricchirai chi dei tuoi soldi non ha bisogno.

ALESSIO

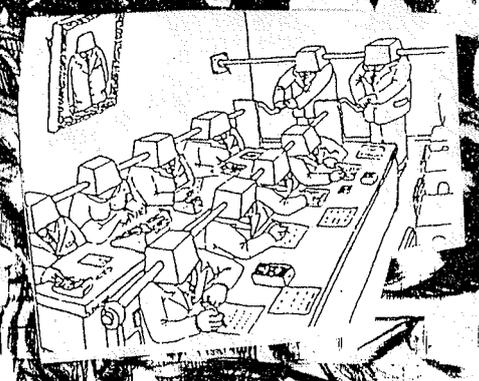
da Budapest, Ungheria

# TROTTTEL

TROTTTEL (Budapest UNGHERIA)

Parlare della storia dei Trottel è abbastanza difficile. Le varie peripezia di questo gruppo di Budapest ci hanno però indotto a spendere un pò di spazio x far meglio conoscere le precarie condizioni ungheresi per quello che riguarda i gruppi che nonostante le restrizioni di un regime filosovietico cercano di portare avanti dei discorsi libertari che sicuramente danno molto fastidio. Nell'inverno dell'81 una band di Budapest chiamata Rottens si divise perché il cantante fu arrestato per "provocazione contro lo Stato". Dalle ceneri di questa band si formarono i Trottel (in tedesco "idiota/stupido/schizofrenico") ma nel dicembre dell'83 anche questa formazione si sciolse per riformarsi solo nell'85. La line-up dell'85 è rimasta stabile fino ad oggi e vede Ildi alla voce, Kaktusz alla chitarra, Auschwitz alla batteria e Tamas Rupasov al basso.

Nel febbraio dell'86 i Trottel iniziarono la distribuzione indipendente, registrando a luglio il loro 1° demo, seguito subito dopo dal 2° demo registrato nell'inverno dello stesso anno. Nell'aprile dell'87 il gruppo si impegna ad organizzare un festival punk e nell'estate a incidere il loro 3° demo che contiene tutti i pezzi della band dall'85 all'87. Nel novembre dell'88 finalmente esce il loro 1° mini lp, da notare che il loro 1° mini lp è anche il primo vinile punk ungherese. Subito dopo un tour di 3 mesi che tocca Francia, Italia, Germania dell'ovest, Svizzera intanto esce l'lp "Bordeline Syndrome". Sappiano comunque che il gruppo tornerà in Italia dal 30 Settembre al 14 Ottobre. Per chi ne vuole sapere di + questo è l'indirizzo del gruppo: TROTTTEL/BP. 1011 HUNGARY. L'indirizzo x la distribuzione italiana è il seguente: FABRIZIO D'ANDREA, VIA PREVESTINA 186, 00176 - ROMA -



## INTERVISTA

C. Quali sono i problemi che avete dovuto risolvere portando avanti un gruppo come il vostro in Ungheria?

T. I problemi sono tanti e diversi:  
Primo: trovare componenti per la band; sono pochi musicisti e (!) abbastanza passivi. Se poi trovi qualcuno è molto difficile tenerlo, prima di tutto a causa del servizio militare (un anno e mezzo), e, oltre a questo i giovani preferiscono trovarsi un lavoro, una casa o una famiglia invece di prendere parte in una qualsiasi attività (la maggior parte).  
Secondo: se hai i componenti non hai gli strumenti (qui sono molto cari) e manca il posto dove provare.  
Terzo: se sei pronto per fare qualche concerto devi prima trovare il posto dove farli (ora non è così difficile ma 3/4 anni fa era veramente un GRANDE problema). La gente ne approfittava e tu se suonavisti (senza nessun guadagno) dovevi già essere felice. Ora, da circa 6 anni c'è un posto in cui si può suonare e si guadagna anche qualcosa, ma questo posto è statalizzato.  
Quarto: le band non hanno possibilità di incidere in Ungheria, non possono farsi conoscere. Non ci sono case discografiche indipendenti, non ci sono radio libere ed è solo recentemente che hanno cominciato a pubblicare qualche fanzine (2 o 3). Nessuno va in campagna a fare concerti (non conviene suonare x 20/30 persone) e normalmente non ci sono paesi che amino i concerti punk (esempio: noi non possiamo suonare in una città. Durante un concerto alcuni fascisti cominciarono a infastidire noi reagimmo e alla fine gli organizzatori ci dissero che loro non ci volevano a causa dello scandalo che facevamo) e perciò si è abbastanza isolati qui. E l'Ungheria in genere è abbastanza isolata dal resto del mondo. Quasi tutta la gente e la maggior parte delle bands non sanno niente dei movimenti all'estero. Non si trovano dischi buoni, né ufficialmente né per vie oscure; così la gente non trova la retta via, né musicalmente né politicamente. Non ci sono molte possibilità di esprimersi e così si ha una visione un po' ristretta (ma si migliora giorno per giorno... però) comunque per questo abbiamo cominciato la distribuzione del nostro nastro nel 1986. Quindi in Ungheria ci sono proprio poche cose; niente centri sociali, niente autodeterminazione e nessun contatto tra la gente.

C. Com'è la scena nella vostra nazione (fanzine, concerti, centri sociali)?

T. Nella prima domanda ha già risposto alla seconda. Ho parlato però dei problemi in generale, problemi che abbiamo anche noi, in certa misura. Niente di diretto con la polizia, ci hanno solo schedati, ogni tanto ci controllano la posta.... proprio come in ogni paese (dell'est-ndt) come in ogni altro paese. La sola differenza tra noi e voi è che la legge qui si copre con la maschera della democrazia e quindi tutti coloro che non sono deviati hanno più possibilità. Però da circa 2 anni viaggiare all'estero è più facile... così siamo più simili a voi. Ho scritto che non ci sono contatti, qui, tra la gente e con i paesi stranieri. Ciò è molto importante. Una delle ragioni per cui noi esistiamo ancora come gruppo è perché abbiamo contatti col l'estero e conosciamo tutte le realtà del movimento. Abbiamo contatti con case discografiche in Francia e in Inghilterra e, cosa strana, abbiamo più amici lì che qua.

C. Avete fatto concerti nel vostro Paese?

T. Sì, ma se pensate che suoniamo da circa 4 anni, ne abbiamo fatti pochi (25) da febbraio ad aprile abbiamo suonato in Germania, Francia, Svizzera ed Italia (abbiamo suonato a Torino, Udine, Firenze e Roma). La settimana scorsa abbiamo suonato in Austria. Ora stiamo lavorando ad un tour di tre mesi che inizierà a settembre, noi saremo in Italia dal 30 settembre al 14 ottobre. Il tutto sarà organizzato da Fabrizio (a Roma) se qualcuno ha qualche suggerimento per altri posti lo faccia sapere a Fabrizio.

C. Cosa ne pensate dei gruppi "Straight Edge" siete a favore dei discorsi che portano avanti queste bands?

T. Penso che il discorso MINOR THREAT-XXX vada bene. A noi piace la sobrietà e ci piace quando il pubblico è sobrio. Ma non mi piace assolutamente quando qualcosa come lo XXX diventa una moda. Mi piace di più quando qualcuno si costruisce da se la propria personalità e non la prende in piccoli pezzi un pò dovunque.

# TROTTTEL

... La vita è invivibile. Ti opprimono, ti ammaestrano, ti comandano, ti sfruttano e ti trasformano in creatura sociale. Non ti lasciano essere ciò che tu vuoi essere. Sei circondato da muri, ma attenzione, una parte di questi muri è fatta da TE!  
Così, la vita non è altro che passare qualche miserabile anno di prigione... tutti lavorano al fine di migliorare la loro vita e divertirsi dentro questa prigione.  
Se tu sei ancora capace di riflettere, devi creare il tuo proprio giro capace di resistere all'oppressione della società.  
E' il solo mezzo per essere libero e creativo... noi pensiamo è la cosa piu' importante!

# TROTTTEL



C. Cosa ne pensate della politica di Gorbaciov?

T. Ci sono diverse opinioni. Io penso che anche se lui è un politicante, anche se è normale quello che sta succedendo ora in Russia lui è veramente grande ha fatto veramente tanto per i diritti umani in Russia e nell'Europa dell'est (penso la metà del blocco orientale) anche perché ha cominciato a renderci indipendenti dalla Russia.

C. Siete a favore delle associazioni che si battono contro la vivisezione, per valorizzare i diritti degli animali?

T. Prima sì, ma la nostra attività principale è quella di batterci per i diritti dell'uomo per tutti quelli che non sono ancora liberi.

C. Quali sono i gruppi che stimati di più sia per preparazione tecnica che per l'impegno sociale che sostengono?

T. Normalmente preferiamo le bande politicamente impegnate non mi piace fare le liste di preferenza, a noi piace qualsiasi cosa sia potente dentro. A due di noi piace il Jazz gli altri i Led Zeppelin (batterista), noi ascoltiamo la Cold Wave, il mio classico i SUBUDANS, e ogni cosa che sia interessante.

C. Conoscete bande italiane?

T. Ne conosciamo qualcuna ma non troppo bene.

C. Ultima domanda, quali sono i vostri progetti per il futuro?

T. Ho scritto che stiamo organizzando il prossimo tour per la Germania, Italia, Svizzera, Francia, Belgio, Olanda e forse per l'Inghilterra. In ottobre vogliamo registrare il nostro secondo disco sarà un Maxi 45 con due canzoni lunghe (circa di 10 minuti)

## ÜNNEP

(Festa)

Il sole tramonta per l'ultima volta  
Il cielo si tinge di rosso  
Non ci sarà più vento  
Ci si sorride e si va via  
Si espongono le nostre teste  
ad un sogno eterno  
Il nostro ultimo sospiro  
La notte si infila in un buco nero  
Ancora una volta penso a te  
Ancora una volta pensi a me  
Ancora una volta mi baci  
Ancora una volta ti baci  
Primo una vetrina per sfogarmi  
per bene un'ultima volta  
Buon Natale  
Felice Anno Nuovo  
Sarà l'ultimo viaggio, festeggia!  
L'ultima festa  
In Islanda i vulcano vomitano  
Il lago di Ginevra è ghiacciato  
Festeggia amico mio!  
La Festa dei Morti Viventi.

## TESTI

### KIRÜL (Al Di Fuori)

Prendo il potere e formo un governo  
Salgo su un aereo e bombardo Hiroshima  
Occupo il Vietnam libero l'Afghanistan  
mi mandano via, corro a nascondermi  
nelle grotte come gli animali  
Così gli occhi degli uomini non mi vedranno  
Non sentiranno la puzza della gente come me  
Basta, basta così  
Svegliatemi o lasciatemi dormire per sempre  
Assassini selvaggi mi cercano  
Fantasmi mi tormentano  
Non è più un sogno  
Il suicidio guadagna terreno in me  
Via da qui!  
Quando non ci saranno più uomini sulla terra  
Dopo l'ultima guerra  
Il vento consumerà le nostre ossa  
Le pietre torneranno a vivere  
Le pietre torneranno a vivere  
Danzeranno per la gioia.

### BARRICATE

I colpi si susseguono fitti e rapidi  
I colpi si susseguono fitti e rapidi  
Attenzione! Tutti in piedi!  
La Corte ha sentenziato:  
E' colpevole perché ragiona  
E' colpevole perché pensa  
E' colpevole perché pensa da sé  
E' colpevole perché pensa solo da sé  
E' colpevole perché lo diciamo noi  
E' colpevole perché è colpevole  
Dalle navi da crociera sul fiume  
Saltano fuori poliziotti armati  
Come nei romanzi della tua giovinezza  
Non fiori ma gas lacrimogeni sul tuo viso  
Non è una mano gentile che ti accarezza  
Tu subisci  
Ciò ti rende totalmente apatico  
Guardi il mondo col paraocchi  
Se vieni colpito non reagisci  
Accetti tutto  
Spregevole generazione  
Non innalzò mai barricate  
Il vecchio padrone furioso  
E' arrabbiato di nuovo  
All'ordine la sua frusta schioccia  
Con forza cieca  
Picchia bastonate sui cervelli  
Tentativi, miseri fantasmi  
Tutti voi siete morti  
Imparate la lezione dal  
Fallimento del nostro fratello  
A noi rimane  
L'orrore che ci circonda  
Che ci circonda  
E i colpi continuano a cadere fitti

## DISCOGRAPHY

Act Trottel demo / 1986 Trottel distribution /  
Christmas demo / 1986 Trottel distribution /  
Trottel '85-87 / 1987 Trottel distribution /  
Trottel LIVE, compilation live  
/ 1989 Trottel distribution /  
1 track on the "1984 The Third" compilation  
/ New Wave Records, France /  
Borderline syndrome LP  
/ 1989 Gougnaf Mouvement  
France /  
This LP will be soon released by  
BLUURG, England.

TROTTTEL

Innanzitutto ci preme sottolineare il nostro mancato intervento ai precedenti bollettini, un po' per nostra pigrizia, un po' perchè non avremmo voluto che il nostro intervento si fosse ridotto ad una sterile cronaca della nostra situazione qui a Potenza.

Oggi, dopo aver partecipato a 3 dei 4 incontri tenutisi fino ad ora, e grazie all'uscita dei bollettini (dei quali abbiamo distribuito qualche copia) siamo riusciti a tenerci informati sui dibattiti in corso tra le diverse realtà nazionali, pertanto il nostro intervento non si limiterà ad una semplice radiocronaca ma a qualcosa di più concreto e costruttivo (almeno speriamo).

Il nostro principale impegno è nella distribuzione che cerchiamo di portare avanti in modo regolare ed efficace, che per ora è l'unico mezzo che ci permette di propagandare un discorso alternativo. Del resto siamo una presenza nuova per Potenza, città nella quale prevale una mentalità a dir poco borghese, che scaturisce principalmente da una mediocrità culturale per niente aperta ad innovazioni.

Come detto precedentemente, la distribuzione è stata per noi l'unico mezzo con cui siamo riusciti a comunicare un certo messaggio, ed oggi le persone interessate a questi discorsi, anche se "numericamente" non sono molte, sono certamente aumentate rispetto agli inizi. Abbiamo anche notato

che molta gente che all'inizio non comprendeva quello che ci proponevamo, ora ha capito qual è il significato della nostra presenza ed è meno prevenuta nei nostri confronti. La nostra più grande difficoltà è stata quella di non aver avuto alle nostre spalle delle esperienze cittadine dalle quali trarre spunti ed indicazioni per inserirci in un contesto culturalmente già predisposto a certi discorsi. Questo perchè a Potenza non è mai esistito un movimento antagonista in grado di contrastare il predominio politico delle solite organizzazioni giovanili (FGCI, DC). Per rendere il messaggio più chiaro, diciamo solo che i giovani democristiani orodono che noi siamo autonomi casinisti...

Per quanto riguarda il discorso sul materiale da distribuire, noi crediamo che sia meglio distribuire un disco (ad es.) con dentro i tenti, volantini antimilitaristi, ecc... (per es. il primo LP del WRETCHED), anche se musicalmente ed a livello di registrazione non è il massimo, che non un disco ottimo sotto l'aspetto musicale ma scarso di contenuti. Perciò noi saremmo favorevoli al distribuire anche dischi non autoprodotti/autodistribuiti al 100% ma ricchi di contenuti. Secondo noi, quello di dare i dischi autoprodotti ai negozi non è soltanto un problema di scelta dei gruppi, quanto un problema di fondo, visto che il circuito autogestito, pur costituendo un aspetto positivo nell'ambito delle produzioni musicali in generale (l'unico che esprima dei concetti veri e realmente alternativi), non è riuscito ancora ad avere una base su cui poter costruire una incisiva ed efficace rete di distribuzione del materiale autoprodotta.

Secondo noi, il problema è essenzialmente questo e noi stessi riconosciamo di non avere proposte valide da avanzare. Ma ora diamo che fino a quando non si metterà in piedi una struttura per la distribuzione che riesca ad eliminare il problema dell'unicità o soluzione plausibile sia quella di dover dare per forza di cose ai negozi il materiale autoprodotta, ma ad alcune importanti condizioni, come il famoso volantino all'interno del disco che specifica che il disco può essere acquistato ad un prezzo politico presso altre strutture (e su questo siamo d'accordo con i ragazzi di Ancona). Non concordiamo però la scelta di alcuni gruppi che pur dichiarandosi alternativi nell'ambito del circuito punk, vendono di proposito i loro dischi nei negozi e fanno uso di riviste musicali commerciali. Vorremmo inoltre specificare che la nostra distribuzione non avviene in un luogo fisso dove la gente viene di proposito a coprire il materiale, ma siamo noi a cercare gente interessata a questi discorsi. Questo proprio perchè noi non abbiamo un punto di diffusione.

Però nonostante il gran lavoro che ci tocca fare siamo riusciti a distribuire molto materiale, non solo dischi, cassette o zine, ma anche materiale di propaganda antimilitarista e anarchica (riviste, libri, giornali, ecc...).

Ultimamente abbiamo aderito ad iniziative del MOVIMENTO NONVIOLENTO per la denuclearizzazione della nostra città. Il comune in fatti, pur avendo approvato la delibera che dichiarava Potenza città denuclearizzata (23 dicembre 1986), non ha mantenuto gli impegni assunti in quella data, impegni quali: a) installazione di cartelli indicanti "Potenza zona denuclearizzata"; b) pubblicazioni della delibera e l'invio ai diversi enti pubblici; c) pubblicizzazione ai giovani in età di leva del Servizio Civile sostitutivo a quello militare; d) destinazione dell'1% del bilancio comunale ad iniziative nonviolente; ed altri....

La nostra adesione si è concretizzata in alcuni interventi in assemblee studentesche e con volantini, e ci poniamo come fine quello di avere un'intera assemblea nelle diverse scuole per discutere del problema della denuclearizzazione in generale, ricollegandoci alla militarizzazione del territorio e con particolare riferimento alle vicende della

Costruzione della base nucleare di Isola Capo Rizzuto che dovrà ospitare i 79 caccia-bombardieri nucleari F-16, discutendo anche di tematiche antimilitariste forse più sconosciute dell'obiezione di coscienza, come quella totale e alle spese militari (obiezione fiscale). Per quanto riguarda il discorso di un'occupazione di uno spazio per poter creare un Centro Sociale Autogestito, l'idea non ci è mai passata per la testa, perchè siamo davvero troppo pochi e non potremmo dar vita, almeno per il momento, ad una volontà tale per affrontare questo tipo di esperienza. Da qualche mese stiamo lavorando al secondo numero della nostra fanzine (il primo numero si chiamava "TOTAL NOIZE" ed è uscito in una settantina di copie.... non l'abbiamo neanche noi....), che non sarà improntato solo sul discorso musicale ma tratterà anche problemi socio-politici, culturali e a tal proposito le interviste con i gruppi esprimono qualcosa in più del semplice contesto musica-

le in cui ci si muove. Sulla questione antimilitarista ci preme invece sottolineare oltre le tematiche come l'obiezione totale, il problema degli F-16 che cercheremo di trattare nel modo più chiaro possibile grazie all'intervento di alcuni gruppi e individualità antimilitariste. Abbiamo pensato inoltre di dedicare una pagina a una compagnia teatrale di Milano per allargare quel discorso culturale che ci siamo preposti in partenza. Sempre in relazione all'uscita di questo secondo numero, per autofinanziarci, stiamo preparando una cassetta-compilation in 50 copie da distribuire solo a Potenza, (anche se non crediamo di riuscire...), con allegato un volantino dove spieghiamo un po' tutto su quelle che intendiamo noi per autogestione e autoproduzione (non solo musicale). Inoltre di comune accordo abbiamo deciso che l'80-90% di quello che riusciremo ad ottenere con la vendita della zine (senza nessuna remunerazione) sarà versato parte alla CASSA DI SOLIDARIETA' ANTIMILITARISTA e parte alle iniziative CONTRO GLI F-16 IN CALABRIA ( questi ultimi contributi possono essere versati tramite vaglia postale a ANTONIO DE ROSE - CASELLA POSTALE 162 - 87100 COSENZA).

In ultimo stiamo discutendo dell'eventualità di dar vita finalmente a un Collettivo con una propria sede da usare anche come punto di diffusione del materiale da dove esca non solo un confronto di idee tra il gruppo, ma un dibattito pluripersonale per mettere in piedi qualche iniziativa che vada al di fuori della semplice azione propagandistica. Inoltre il Collettivo dovrebbe sorgere dal momento in cui si sta mettendo in piedi un ordinamento di diverse associazioni e gruppi per entrare nella gestione di un Centro Sociale (costato miliardi) ceduto dai sindacati al Comune che ha avuto tutta la mafiosa sfacciataggine di prenderselo in gestione pur sapendo di non poter sostenere le spese di gestione (?) facendolo così rimanere chiuso fino ad oggi da circa due anni sotto la pressione di preti e suore che hanno già avanzato l'ipotesi di entrarne in possesso. Costituendoci come Collettivo avremo la possibilità di intervenire direttamente e autonomamente nella questione con delle nostre proposte.

ste sulla gestione del Centro, se mai questo ordinamento riuscisse a formarsi e a raggiungere il suo obiettivo. Speriamo di potervi dire di più in futuro, per il momento è tutto.

*Pierpaolo e Davide*

Per contatti:

PIERPAOLO RUSSO  
Via Angilla Vecchia 110  
85100 POTENZA  
(tel. 0971/27389)



SICK OF INTOLERANCE

I Sick of Intolerance sono una band tedesca proveniente da HERFORD un piccolo centro molto vicino ad Hannover, la band si forma nel 1984 iniziando col suonare punk-rock da allora ha subito alcuni cambi di formazione, cosa che ha limitato l'attività concertistica dei quattro di HERFORD che si portano sulle spalle una trentina di concerti di cui solo 3 in Italia. Dalla prima formazione nel 1984 molte cose sono cambiate, la band si è evoluta giungendo infine a uno stile molto personale che fonde in un tutt'uno sia le prime influenze punk/Hc sia il funk, il reggae e l'hard rock. Sappiamo che Frank (voce) e R.H (chitarre) suonano in un gruppo reggae e aderiscono in modo personale alla religione rasta. Nel 1987 la band recluta fra le proprie fila un batterista italiano Gabriele con il quale registra un 12"ep di 6 brani che esce su GATE RECORDS etichetta di proprietà della band.

Per chiunque fosse interessato sappiamo che il disco, buona registrazione e buone idee, può essere richiesto a Gabriele Bramante Via Don Minzoni 367/55100 LUCCA- e costa solo 10.000 L. (spese postali incluse).

Quanto segue è una piccola intervista che abbiamo avuto contattando Gabriele, il batterista italiano che si è dimostrato abbastanza disponibile.

INTERVISTA

C. Quanto può pesare e quanto si riflette effettivamente nella vostra ideologia (segnatamente nei testi) il fatto di appartenere a credo diversi?

S.O.I. Il gruppo non ha e non vuole avere ideologia/e, sono 4 persone diverse con idee talvolta opposte, il che è secondo me soltanto stimolante. I testi li scrive Frank, sono storie sue, a volte non condividiamo i concetti che esprime e ciò non comporta alcun problema.

C. Il nome SICK OF INTOLERANCE scaturisce da una particolare situazione autobiografica o è rivolto a un qualche cosa di più generale?

S.O.I. Leggiti il testo del brano omonimo e capirai. La gente anzi noi tutti giudichiamo, definiamo, parliamo ma spesso non tolleriamo chi ha idee diverse dalle nostre. E' difficilissimo trovare tolleranza e rispetto.

C. Cosa ne pensate dei movimenti alternativi come l'autoproduzione e l'autodistribuzione discografica e, più in generale dell'autogestione?

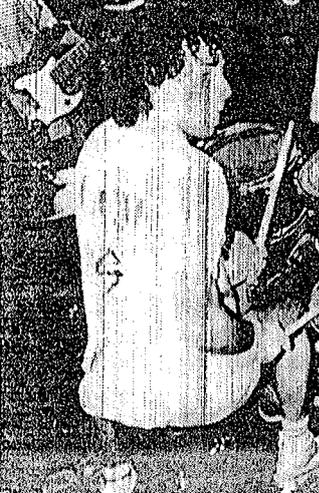
S.O.I. Sono cose che hanno avuto un senso anni fa e lo potrebbero avere anche adesso se si evolverebbero, adeguassero, aprissero ad altri stili di vita. E' per me un altro dei tanti comportamenti stagni in cui si finisce per cadere cercando di proporre idee troppo strette e schematiche. A volte mi sembra che le persone, riversino le proprie frustrazioni in ideali troppo radicali, la rabbia che spesso è indirizzata contro gli altri, uccide te stesso per primo senza che te ne accorga. Chi è spesso così intensamente incazzato con gli altri lo è x una buona parte con se stesso in primis.

C. La vostra ideologia politica è variegata come quella religiosa? Come vi ponete come gruppo nei confronti ad esempio del militarismo e del "Neocolonialismo" USA-URSS? Sono problemi che vi toccano?

S.O.I. Non so cosa dirti, siamo persone, la politica la facciamo tutti i giorni cercando di essere noi stessi. Io non ho voluto fare il militare (x es.) semplicemente perché tutto ciò era x me incomprensibile, assurdo, ingiusto; ho risposto ad un mio istinto più che ad un ideale politico in tale occasione.

C. Quanto di tutto ciò può trovare sbocco nella vostra musica?

S.O.I. La musica riflette noi stessi anche se in maniera parziale. E' un fine creativo ed in essa confluiscono molte parti del nostro "IO".



# L'IMPORTANZA DI ESSERE VEGETARIANO

Un altro articolo sui diritti degli animali; eh si, se nel 1° numero avevo parlato della vivisezione, condannandola come metodo di tortura e di ricerca ascientifica, in questo 2° numero di CONTAMINAZIONE voglio trattare un altro argomento fondamentale. Ecco la ragione x cui vi trovate a leggere un articolo sul VEGETARIANESIMO. Naturalmente - e ci tengo a sottolinearlo - non voglio convincere nessuno a non mangiare carne, ma almeno a far aprire gli occhi a chi, senza essere informato, crede ancora alla leggenda MANGIARE CARNE = DIVENTARE FORTI e che perciò sguazzando nella sua ignoranza non é a conoscenza di alcune piccole scoperte scientifiche che pian piano stanno facendo cadere la fama della carne come alimento sano e naturale. Prima di iniziare é mio dovere premettere che x ragioni di spazio ho dovuto omettere delle notizie e delle teorie che avrebbero bisogno di un intero numero per essere trattate almeno in modo accettabile (dieta vegetariana - coloranti - additivi alimentari - cibo & pubblicità - squilibri alimentari nel mondo - cucina vegetariana...).

Il discorso vegetariano é come tutti possono intuire, ben collegato all'uccisione e alla macellazione degli animali x scopo alimentare. Il VEGETARIANESIMO é un modo pacifico di nutrirsi, é un modo di vivere la realtà che ci circonda senza violenza, senza carneficine di esseri che anche se diversi sono viventi come noi, e che perciò hanno diritto alla vita proprio come qualsiasi uomo!!! Tutti sappiamo infatti che gli animali soffrono, sentono e hanno degli stimoli proprio come noi anche se tutto questo avviene su un piano diverso. Chi mangia e compra carne é perciò un assassino anche se indiretto, inutile nascondersi dietro un dito, questa é proprio la verità; ma chi con barbaro egoismo non si cura della vita di altri esseri e perciò non si lascia toccare dall'accusa di assassino sicuramente vorrà avere qualche ragione in più x rinunciare ai succulenti cibi che si possono ricavare dalle carogne in putrefazione di vacche e galline!!

Ebbene altre ragioni, oltre quelle etiche e morali, sono le stesse che hanno indotto, e continuano a indurre, milioni di persone a convertirsi al vegetarianesimo, rivedendo la propria dieta, eliminando almeno la carne.

Di solito il corpo umano ingerisce 100 grammi di carne un buon 50% viene trasformato in tossine. I cataboliti dei prodotti animali riescono poco alla volta ad arrugginire le articolazioni e a rendere il nostro corpo facile preda x le infezioni.

Per quanto riguarda le proteine, secondo una stima fatta tempo fa, siamo al corrente della prevalenza nettamente superiore della quantità di queste ultime in formaggi e legumi (in 100 grammi di carne ci sono circa 12 - 18 grammi di proteine contro i 25 - 35 grammi nei formaggi e nei legumi); anche la quantità di ferro e di vitamina B2 é superiore in alcuni legumi e formaggi.

Il sistema digerente dell'uomo é molto differente da quello degli animali carnivori che hanno le viscere dell'intestino molto corte per favorire una rapida espulsione della carne in putrefazione; gli stomaci dei carnivori secernano acido cloridrico in misura 10 volte maggiore dei non carnivori, questo per digerire e assimilare più facilmente i grassi saturi e il colesterolo. L'uomo possiede un intestino adatto a digerire cibi vegetali, la struttura dentaria é quella di un animale prevalentemente erbivoro e fruttariano. Il 40% dei grassi della nostra alimentazione provengono dalla carne, il colesterolo e dunque la carne sono in prevalenza fattori delle malattie cardiovascolari; uno studio compiuto da alcuni antropologi ha dimostrato la longevità superiore di alcune popolazioni che da millenni sono abituate a non mangiare carne. Sappiamo anche che la migliore cura contro l'artrite é appunto eliminare la carne dai propri piatti. Voglio solo accennare al problema del cancro che é anch'esso legato al consumo di cadaveri animali anche se il tema qui si fa molto più complicato dato che abbraccia anche altre questioni (smog, tossine, rifiuti tossici...) infine voglio citare una teoria che credo sia alla base della fama della carne come alimento primario perché ricco di proteine. Quando si attribuisce alla carne un valore primario ci si basò su un principio analitico molto semplice e del tutto sbagliato: gli scienziati scoprirono che il corpo umano era costituito prevalentemente di proteine quindi dedussero che bisognava mangiare proteine animali. Tali scienziati non considerarono affatto la capacità metabolica di trasmutazione che l'organismo umano possiede e mette in atto quando consuma dei vegetali. Il processo naturale per ricavare il sangue e poi la carne é infatti: dal vegetale il sangue, dal sangue la carne, ma se ci nutriamo con la carne forziamo il nostro corpo a invertire tale processo e a scomporre la carne per costruire del sangue, il che provoca degli scompensi e delle malattie croniche.

La carne in putrefazione infatti ci dà delle proteine guaste e delle tossine da cui ricaviamo sangue e tessuti di pessima qualità. Sappiamo inoltre che alcuni famosi personaggi della storia furono vegetariani: Galileo, Rousseau, Goethe, Pitagora, Leonardo Da Vinci, Tiziano, Platone, Sofocle, Darwin, Freud, Pascal, Ghandi, Einstein e molti altri. Concludendo spero di aver suscitato almeno qualche interrogativo nei mangiatori di cadaveri che mi hanno seguito fin qui; e siccome mi é già capitato di parlare con gente che non accetta come vere alcune affermazioni, solo perché scritte su di una fanzine e non su un giornale scientifico, invito tutti coloro che hanno letto questo scritto a documentarsi e informarsi meglio consultando libri e riviste che sono facilmente reperibili; inoltre qui allego l'indirizzo della ASSOCIAZIONE VEGETARIANA ITALIANA dove potete scrivere x avere maggiori delucidazioni.

A.V.I. / VIA DEI PIATTI 3/20100 MILANO

RAFFAELE



**KINA - Irreale Realtà - Troppo Lontano**

Irreale Realtà è un disco con sonorità Hc, con testi molto politici che risaltano subito dopo i primi ascolti, 15 pezzi x questo trio Valdostano che ha sulle spalle molte primizioni, il disco esce su Blu Bus Record così come il 7" "Troppo Lontano", il disco è stato registrato nel '84 ma sappiamo che è ancora disponibile, su questo vinile trovano posto anche 4 pezzi dal vivo registrati a Berlino al K.O.B. può risultare un po' monotono tra cui spicca una vera perla appunto Troppo Lontano, una canzone con un bellissimo l' opener track "Nessuno Schema", le altre songs non si distaccano molto dallo stile Kina che racchiude in se 3 canzoni tra cui spicca una vera perla appunto Troppo Lontano, una canzone con un ottimo arpeggio che via via si va velocizzando con un ottimo assolo finale, buone anche le altre due prove, i testi molto incisivi sono la prova (come pure la musica) di un gruppo cresciuto ma che vale ancora molto. L'lp costa 6.000 e il 7" 3.500 escluse le spese di spedizione, e può essere richiesto al Kira (GIAMPIERO CAPPA/S.D. CONSOLATA 5/11100 ACOSTA) o alla Blu Bus Rec. (SERGIO MILANI /VIA BRAFAM 14/11100 ACOSTA)

**FUNERAL CRATION "SNAIVAL"**

Questi quattro ragazzi di Amsterdam ci propongono un 7" abbastanza variegato dove poi atmosfere darkeggianti si fondono col punk senza diventare piatte e monotone. Il 7" contiene 4 pezzi, tutti molto originali, con delle liriche mai banali, il disco è stato registrato nel 1983 su otto piste a Ortopus, Amsterdam, che dire di + a me piacciono se vi capita ascoltarli con attenzione. Chi ne vuole sapere di più scriva a: FUNERAL CRATION/P.O. BOX 8887/1008 JB AMSTERDAM THE NETHERLANDS.

**ANTITOKIN - The Enemy is You 4**

Hardcore, thrashcore insomma come cavolo volete chiamarlo, questo gruppo sprizza energia da tutti i pori o meglio da tutti i solchi. Questo 7" con 4 pezzi tirati allo spasimo con pochi rallentamenti tipico stile moh. I testi si legano bene alla musica, dato che sono violenti allo stesso modo. Divertente la copertina, un po' ripetitiva la grafica, un disco consigliato a tutti i kids che non badano tanto alla musica in soprattutto a sfrecciarsi nel popo.

Contatti: CRISTOFI ULRICH

BRWESIR 19

4804 WISMOLD

W. GERMANY

**UPSET NOISE - Nothing More to be Said**

E' il 1° LP del trionfista, "romastered" e distribuito dalla T.V.O.R. on vinyl 8 brani in inglese (con relative traduzioni) ed una "raccontata" in italiano ("Non Voglio"), tutti tirati e molto ben arrangiati, con ample influenze thrash ed hardcore, mal a livello di confusione ed arpeggi strumentistici. Qui, antimilitarismo e follia istituzionale, condanna di droga e immobilismo religioso la fanno da padroni. Tutto ciò si fonde in un grosso disco, per una band a livelli invidiabili. Il disco costa L.10.000 (compresa spesa postale) a T.V.O.R. on vinyl/BIEFFNO VALLI/CASELLA POSTALE 804/CNO 5/22100 CNO

Xcontatti: LUCIO DRUSIAN/V. SCARLUZZA 4/D/MESTRE (VE)

**NO FRAUD - Hard to this Core**

Disco dal 1988, uscito per la Nuclear Blast, etichetta attivissima e lungimirante (Condemned, Impulse, Morlaughter). Ricordate i NO FRAUD, presenti su "People of the Pit", compilation già da noi recensita sul n.1. Sono autori di un cnesato Hc, mal troppo caotico, forse un po' lineare. Questo Mini lp (9 pezzi) poco in registrazione, ed è facilmente tangibile la differenza fra i vari brani (il disco racchiude registrazioni originali di pezzi dell'84, '85 e '87). Si fanno preferire la title - track, "Social disease", "Sisten Addiction", "Blowing chunks". Più che accettabile; se solo la voce fosse un po' più incisiva...

X contatti: NO FRAUD/475 FOX GLOVE RD./VENICE FL. 34293 USA

**HEBEL - Drop Out-Melodies From The Boulevard Of Broken Strings**

Ci troviamo di fronte un disco molto vario, ben prodotto, molto curato in cui le doti tecniche di questo quintetto belga risaltano all'occhio dopo i primi ascolti di "I Wanna Work" opener track di un disco veramente superbo. Su tutto si fanno notare le songs "Un Viollette" una ballata d'amore con un'aria molto originale, "T.G.V." (Thrash à Grande Vitesse n.d.r.) song cortissima e potentissima e "Mi' in perfer" to stile S.O.D. (song No sense) le altre canzoni si mantengono sempre ad un alto livello. I testi originali quanto la musica spaziano dalla politica all'amore passando x temi quali Mass Media, Alcol, lavoro... Disco vivamente consigliato; x contatti scrivere a: ANNEDEIS HINES/AVIAJAW 17/3610 DIEPENBEEK

**IRMA - A.N.C.**

Solo 2 pezzi presenti su questo ep che esce x l'Attack Punk Records. Gli Irma ci propongono 2 pezzi reage con influenze afro che non deluderanno gli appassionati del genere. I testi molto impegnati e politici trattano del problema dell'apartheid, personalmente ritengo importantissimo il booklet allegato al disco dove il gruppo ha pensato bene di illustrare cos'è l'apartheid a fin la favoreggia da parte nostra abbiamo voluto far alcuni stralci di quel booklet accanto all'ep. Solo sull'apartheid.

X chiunque li voglia contattare questo è l'indirizzo: ATTACK PUNK RECORDS/MULTIMEDIA ATTACK/VIA LAMESI/4012 BOLOGNA tel 051/22280

**CHRONICAL DIARRHOEA - Salvo Says...**

Ben 22 pezzi x questo disco edito da Nuclear Blast Records. I pezzi sono tutti molto potenti, veramente una scarica d'energia sonora non indifferente con i testi a volte sarcastici a volte più scanzonati. Ottima idea la song "Attack of the Blurredons", 10 secondi di rivotanti tutti molto d'effetto. Bellissima e significativa anche la copertina, mal monotone e privo di idee questo disco (uno dei migliori dischi Hc n.d.r.) è un Must x tutti i Thrashers e Hc/Punk più incalliti.

NUCLEAR BLAST RECORDS D.R. FREY - STR. 54 7322 DONZOF WEST - GERMANY Tel. 07162/23737

**THE EWINGS - It Hurts**

11 pezzi x questi 4 ragazzi tedeschi che ci propongono un sound molto originale lontano dalle solite sonorità Hc. Coretti accattivanti, pezzi veloci ma mai tirati allo spasimo, ottimi arrangiamenti, voce pulita, buona registrazione, testi mai banali e qualche idea bizzarra (vedi 1000 Hurt) fanno di questo disco un piccolo gioiello fra tanti pezzi di vinile insignificanti. Le songs più belle a mio parere risultano "Wed" "Life is a..." "Stupidity" anche se le altre non perdono quota, mantenendo su alti livelli questo disco. Io vi consiglio di comprarlo e di contattare questo quartetto tedesco: WALT MOLT/URBANSTRASSE 169/1000 BERLIN 61

HINES GOR - Il Bellico - Questo disco è stato registrato in sala 8 ore e in presa diretta senza alcuna pausa che non sia quella necessaria per il cambio delle batterie. Il disco è stato registrato in sala 8 ore e in presa diretta senza alcuna pausa che non sia quella necessaria per il cambio delle batterie. Il disco è stato registrato in sala 8 ore e in presa diretta senza alcuna pausa che non sia quella necessaria per il cambio delle batterie.

IRMA - Hearts Of Stone - Il progetto IRMA è una collaborazione fra quattro musicisti di estrazione diverse, già impegnati con altri gruppi. Il progetto IRMA è una collaborazione fra quattro musicisti di estrazione diverse, già impegnati con altri gruppi. Il progetto IRMA è una collaborazione fra quattro musicisti di estrazione diverse, già impegnati con altri gruppi.

THE EWINGS - It Hurts - Il progetto EWINGS è una collaborazione fra quattro musicisti di estrazione diverse, già impegnati con altri gruppi. Il progetto EWINGS è una collaborazione fra quattro musicisti di estrazione diverse, già impegnati con altri gruppi.

# TESTI

## ATTENTION

Nessuna regola prestabilita (No set of rules)  
 Creare una domanda,  
 cercare una risposta,  
 Cercare qualche verità  
 E lavorare solo futilità  
 Provare ad essere creato?  
 Sono come vecchio.  
 Posso solo lasciare perdere,  
 Ho perso la mia innocenza.

La parola che io sento  
 Potranno anche confiderti  
 Ma io non sono, (e non lo sarò mai)  
 una fottuta regola prestabilita.

Se ho vinto contro una bugia,  
 Presto scoprirò che  
 Ce ne sono altre 2 pronte  
 Ad accoltellarmi nella schiena;  
 Tra il posto dove sono partito  
 E quello dove voglio andare  
 Ci dovrebbe essere +  
 Di infinito mare di apparenza.

Il blues di una rockstar di provincia (Smalltown r. blues)  
 Contattare 6 sempre lo stesso,  
 stare allertati  
 In un mondo di cocktail  
 Dei vestiti e magliette  
 Sono una minaccia di vomito.  
 In un mondo di minestre  
 Dove i valori si misurano  
 Con la durezza e le ragazze.

Mi sento disperato,  
 Da quando ho scoperto che tu,  
 Che credevo fossi un amico,  
 Ti interessi solo all'alcol.  
 Vaffanculo, mi dispiace,  
 Ma che ti devo dire?  
 Vorrei almeno che tu mi dicessi  
 Che almeno facendo le cose giuste.

Non credo di chiedere troppo,  
 Un polco, dei fiori, unpastrugli non + vuoto.  
 Ma non ci muoviamo mai  
 Le storte qui peggiorano  
 E se non migliorarono con velocità  
 Le mie relazioni con voi  
 Si ridurranno ad una rotta di culo

Entrare nella stanza  
 Cosa faccio qui?  
 Vino e fumo  
 E merda bruciata  
 E guardi competitivi.  
 Non sarò parte di ciò  
 Ti lascerò qui  
 Con la tua garanzia  
 Di un blues di una rockstar di provincia.

### ATTENTION da "HEADS OF STONES"

Dalla debolezza alla follia (From weakness to madness)  
 Quando sei abbasso e nessuno di essere unitato  
 Non lasciare che la tua debolezza diventi follia  
 Quando distruggeranno  
 La vita in cui credi,  
 Non lasciare che  
 Non lasciarglielo fare facilmente.

Non lasciare che la tua debolezza diventi follia.

Quando provavano ad inquietarti  
 Con la loro pazzia;  
 Non erano capaci di credere in te?  
 Non dimenticarti  
 Dei pezzetti di vita che c'hai  
 Prova a viverli,  
 Finché puoi.

La tua debolezza li facilita,  
 Se ti distruggerai,  
 Loro avranno uno in meno da convincere.

Abbiamo delle convinzioni,  
 Con loro cerchiamo di crescere meglio,  
 Crediamo solo migliore  
 Viviamo la nostra vita...

Non lasciare che la debolezza diventi follia.

Ho in mente l'aggressione  
 Sono un ammessa di abusi,  
 Trattando la tensione,  
 Pronto a lasciarla andare;  
 Non voglio farti del male,  
 Perciò, x favore non attraversarmi la strada.  
 Mi sarebbe piaciuto però  
 Se tu avessi scelto di restare.



### IRONICAL DIARRHEA da Salvo Sini...

Stanchi di voi (Sick of you)  
 Tutto ciò è come l.a.a.  
 Intorno a noi questi grandi fottuti ci dicono:  
 "Non potete scappare!"  
 Con un'arroganza che ci fa essere  
 Stanchi di voi!!!  
 Sono venuti per darci degli standard,  
 Per farci capire come pensare, come scegliere le labbra, come suonare e  
 Come vestire, con una presunzione che ci fa urlare:  
 "Siamo stanchi di voi!!!!!!"

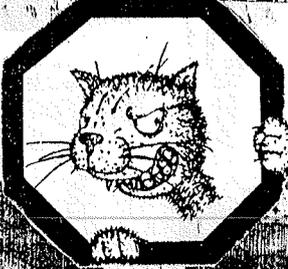
Terrorismo chimico (Chemical terrorism)  
 In che tipo di mondo viviamo?  
 I prodotti chimici distruggono la nostra vita!  
 Tutti i politici non fanno niente!  
 Perché saranno tutti pagati!!!

Possibile senza nerva (Senseless lyrics)  
 Possibile senza senso sulla morte  
 E tu le canti troppo!  
 (tu stupido pezzo metallico)

Il culo (the ass)  
 Io sono un culo, tutto quello di te  
 L'ho preso in un tipo tranquillo e tu sei stato  
 "Io sono un tipo tranquillo e tu sei stato  
 E per questo hai di culare"

### Mondo di merda (Shit world)

Vivo in un sistema di merdaje come se i potenti giocassero con me;  
 Mi dicono ciò che devo vedere, ciò che devo essere  
 Mondo di merda  
 Mi dicono ciò che devo dire: "Ma se non lo fai, tu pagherai!"  
 Mondo di merda  
 "Un giorno ero seduto nella mia camera e qualcuno bussò alla porta;  
 Diresi "entrate!" e subito entrarono 4 fottuti sborri, con quelle stronzate  
 di pistole in mano che dissero: "Tu sei quello che ha ucciso un poliziotto  
 sabato scorso!" Io dissi: "Cos'è? Io uccidere uno sbirro? Sabato scorso io ho  
 fatto la manifestazione contro il nucleare e non ho creato casini volevo solo  
 dire ciò che pensavo!" Ma loro se ne sono altamente fottuti, e ora sto in questo  
 cesso di prigione, aspettando la sentenza."  
 Viviamo in un sistema di merda,  
 Stanno solo giocando con noi,  
 E se(cosmici) tu dicessi di averne abbastanza,  
 Loro ti riprenderebbero: "E' meglio portartene!"



IRONICAL DIARRHEA

IRONICAL DIARRHEA

DRUNK!

ARGH!



SCREAM

9/12/84 da "No More Censorship"

Colpisci (Mit me)  
Puoi sentirli  
Le parole che entrano  
Sollemano la tua anima  
La noia noia  
Colpisci, colpisci forte  
Si colpisci.

Sono questi i momenti in cui un amico dice  
che gli importa meno gli  
che gli importa meno gli  
O guardo resto Merda Fey  
Udiamo da qualche parte  
Che successo? Che successo?  
Colpisci, colpisci forte  
Mi fa sentire...  
Colpisci, colpisci forte  
Prezioso a casa.  
M.L. King come tutti altri  
Ucciso x la sua parola  
Ma lo il sermo sermo  
Portare le lacrime mi  
E le ruote nel cielo  
Tanto piacere parole  
Che mi colpiscono...

Non Più Censura (No more censorship)  
Io-Josh sono io  
La polizia Mentale vuole arrestare la mia psiche,  
Mettere dentro alla mia personalità,  
Parbammi davanti al predicatore.  
Tu ottieni troppo da perdere  
I nostri panti di viola  
La scelta della libertà  
Quello che vediamo e sentiamo

Chi credono di essere doppiato?  
Noi abbiamo il diritto di dire:  
Censura non più

Footboy ha qualche poesia x noi stasera,  
Mentre P.M.R.C. lancia la nostra  
Tavola dei diritti  
stanno cambiando i libri JA,  
Nella terra di Dio  
Dobbiamo fare qualcosa  
Far dimenticare alla gente l'autocompiacimento,

Non mi interessa ciò che dicono  
Chi credono di essere doppiato?  
In tutto il mondo-negli USA  
Censura non più  
Non più censura  
Non più.

C'ERA

Non abbiamo sbagliato  
abbiamo solo cercato  
una nuova libertà.  
C'era qualcosa  
che ci spingeva  
verso il possibile.  
C'era...  
Non stiamo sbagliando  
stiamo solo cercando  
una nuova libertà.  
C'era... C'era...

GOOSE

NAJA DE MERDA

150 morti quest'anno,  
per il servizio militare.  
Più di quanti ne abbia uccisi l'aidiase.  
150 vittime del vostro sistema  
del vostro modo di fare.  
150 morti sulla vostra coscienza.  
E per questo diciamo  
e per questo diremo:  
NAJA DE MERDA!  
Naja de merda, perchè devo uccidere?  
Naja de merda, perchè devo sparare?  
Sparaaaa!!!

DOVE ERAVATE ?

Thatcher dov'eri quando  
nelle Falkland si moriva.  
Reagan dov'eri quando  
a Grenada si moriva.  
Cernenko dov'eri quando  
in Afghanistan si moriva.  
Spadolini dov'eri quando  
in Libano si moriva.  
DOVE ERAVATE? (x4)

GOOSE

FUORI E' BUIO

Fuori è buio (x4)  
Pallida luce che non illumina  
desolazione disperazione.  
Fuori è buio... ti aspetta la madre.  
Fuori è buio... malinconia.  
Chiudi! Chiudi!  
E' vero. R' falso. (x4)

ERBATTINI  
Burrattini Scherattini (x4)  
dello Stato Italiano  
delle Chiese Italiane  
dell'esercito Italiano.  
Siete solo dei...





# DISCIPLINATHA

Seduto qui con la mia corona  
comincio ad osservare il mondo  
vedo solo confusione

Ma noi riporteremo la legge  
Disciplinatha

Passando sopra le vostre lacrime  
oltre le vostre paura  
reciteremo il nostro spettacolo  
riporteremo la legge

# MILIZIA

Sento che la mia vita se ne è andata  
e non tornerà indietro  
Sento il coltello del dottore entrarmi nella testa  
vuole scoprire perchè sono squilibrato

Il suono della morte si schianta nella mia testa  
Il tuo coltello sta lavorando il mio cervello  
Vuole scoprire perchè sono squilibrato  
Milizia

# ADDIS ABEBA

Vaffanculo democrazia!  
noi non spariremo mai  
farai bene a prendere le tue pillole  
perché sai cosa me ne frega

# LEOPOLI

Carnè ebrea arriva  
ad espiare le sue colpe  
E molte donne, stanotte ci divertiremo

di te e della legalità  
della libertà o dell'uguaglianza  
non m'importa di te e della legalità  
non m'importa della libertà o dell'uguaglianza

Dovrò imparare a riconoscere  
nuovi dolori

A noi a noi Addis Abeba

Ora una voce urlando chiama il mio nome  
il mio nome

Vaffanculo democrazia!  
noi non spariremo mai  
noi siamo la tua coscienza sporca  
credimi farai meglio a piangere

Allora piangi  
il passato è realtà  
il passato è di nuovo qui

PAZIENZA  
40 ANNI  
STAI!



# DISCIPLINATHA



## ONE MINUTE DRAMA

Sono in un appartamento al sedicesimo piano  
pendendo la mia anima pronto ad uccidere  
non importa chi siano  
sento il mio sangue freddo  
ma il mio cervello sta bruciando  
il mio obiettivo è la libertà  
e l'attenzione della gente  
loro non gliene frega, è la mia ossessione  
ho già ucciso mia madre,  
ho strangolato mia moglie,  
ho ucciso anche mio figlio,  
ma non sono soddisfatto!  
Non sono mai stato qualcuno  
nella mia inutile vita  
sono sempre stato l'ultimo  
ma sto avendo la mia vendetta  
domani mi sarete tutti di testa  
in questo pomeriggio merdoso!

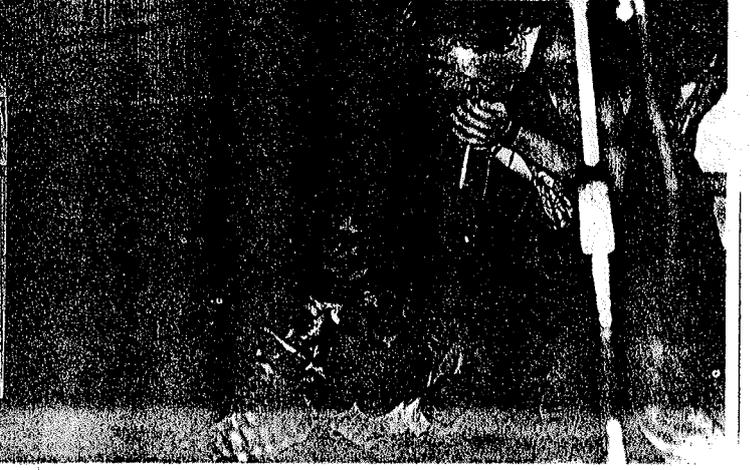
## WALKIN' ON MY BRAIN

Perché dev'esserti così male, non è giusto  
ho la bocca seccatamente secca  
sento la debolezza nelle ossa  
ma non ti colti di papà comprero la roba  
poi nessuno mi fermava  
ella mi offre pasticcini tranquillo  
Seminando per la mia strada  
ho visto un'ambulanza  
ma aspettando il giorno  
ho conquistato la mia danza  
ma quando sono fatto ho bisogno di distruggere  
ho bisogno di distruggere me stesso  
cammino sul mio cervello  
mi prendo gioco del mio cervello,  
e della mia mente  
cammino sul mio cervello  
non ho bisogno di permessi  
non ho mai sentito dolore e non devo pensare  
per quello mi faccio e la mia vita è un gioco  
gioco con lo stesso camminando sul mio cervello

## UPSET NOISE

### WHO SAID

Chi l'ha detto che non posso decidere  
come vestire e gestire la mia vita?  
Chi l'ha detto che non posso decidere  
dov'è il mio posto in queste motture?  
Volete decidere per il mio cervello  
volete decidere per la mia vita  
e volete decidere dov'è il mio posto  
e volete decidere qual'è il mio nome  
Ad ognuno il suo,  
questo è la mia regola  
ad ognuno il suo,  
e la mia vita è già così!





FUNERAL ORATION da "Survival" -

Menzogne per sopravvivere (lies for survival)  
Anzi, noi guardiamo al passato come se avessimo imparato dai nostri  
precedenti errori. Non abbiamo avuto paura di mettere di vivere molto  
tempo fa. Ciò che abbiamo ora non è quello che volevamo. Qui vogliamo prendere  
in giro... E non abbiamo più verità per cui vivere. Ci sentiamo sicuri solo perché  
non conosciamo la verità. E sarà così... Il tempo è  
scaduto. Sarà così... Abbastanza per te. Offerte capitali... Di essere  
stato venduto? No capital? Sono bugie per sopravvivere. Servono a questo...  
Quando sai di non avere più niente.



# FUNERAL ORATION

Non è così? (Isn't it so)  
Non è così. Noi faremo del male a tutti. Noi uccideremo chiunque si farà  
vedere. Sarà un carnale. Un carnale. Il sangue scorrerà a fiumi.  
Ma non si fanno vedere. Noi facciamo del nostro meglio, ma le cose  
peggiorano sempre di più. Noi facciamo del nostro meglio, anche se non  
serve... Anche se lo sappiamo, continueremo a farlo. Sepelliremo quando  
colpisce. Non è così. Mentiranno fino a quando non avremo più niente da  
dire. Ce ne vorrà prima di trovare un modo onesto di vivere. C'è  
crudeltà, tutti sono crudeli. Noi non vogliamo vedere, non vogliamo  
vedere.  
Ma non vedremo.

### ALIENAZIONE SISTEMATICA

HANNO FATTO CRESCERE IN TE BISOGNI VITALI  
CHE ORA SOLO LORO POSSONO SODDISFARE.  
TI HANNO CRESCIUTO CON LORO E PER LORO.  
HANNO CREATO VINCOLI  
CHE NON RIESCI PIÙ A SPEZZARE.  
TI HANNO FATTO CREDERE:  
'SOLO COSÌ SARAI QUALCUNO!'  
LA TUA ALIENAZIONE È IL LORO PROGRAMMA PRECISO.  
ORÀ TU VIVI SOLO PERCHÈ LO VOGLIANO,  
ORA TU VIVI SOLO FINCHÈ SERVI!  
LORO TI TENGONO IN VITA,  
LORO TI DARANNO LA MORTE!  
TROPPO DIFFICILE FUGGIRE  
PERCHÈ IL LORO È UN PROGRAMMA PRECISO.

### DOLCI SENSAZIONI

DOLCI SENSAZIONI NEL TUO CORPO  
SENSAZIONI SINTETICHE, SENSAZIONI ARTIFICIALI.  
STATO DI QUIETE NEL TUO CERVELLO,  
I TUOI PROBLEMI NON CI SONO.  
LA TUA GIOIA È STATA UN ATTIMO,  
SEI ANCORA NELLA HERBA.  
DOLCE SENSAZIONE NELLA TUA MENTE...  
CHE TUTTO FINISCA CON UN BUCO.  
DISPERATA SPERANZA DI RIUSCIRE A NON PENSARE,  
ANGOSCIOSA PAURA DI AFFRONTARE QUESTA VITA,  
DOLCI SENSAZIONI AD UN PREZZO TROPPO ALTO,  
UNA PIAZZA E UNA SIRINGA... TUTTA LA TUA VITA!  
ILLUSIONI... ILLUSIONI...

### LA TUA ETERNA ILLUSIONE

UN VELO SOPRA I TUOI OCCHI  
LA REALTÀ È SEMPRE PIÙ LONTANA.  
TUTTO SI CONFONDE  
IN UNA ETERNA ILLUSIONE.  
LA TUA MENTE RICEVE MESSAGGI  
IN UN CODICE SCONOSCIUTO.  
MESSAGGI DISTORTI  
CIÒ CHE SENTI NON È CIÒ CHE È!  
IMMAGINI SBAGLIATE  
CIÒ CHE VEDI NON È CIÒ CHE È!  
FALSI RIFLESSI NEI TUOI OCCHI.  
FALSI RIFLESSI NELLA TUA MENTE.  
LA TUA ETERNA ILLUSIONE  
DI ESSERE QUALCUNO.  
LA TUA ETERNA ILLUSIONE  
DI ESSERE LIBERO.  
LA TUA FAMIGLIA, IL TUO LAVORO,  
LA TUA SICUREZZA,  
TUTTO SI CONFONDE  
IN UNA ETERNA ILLUSIONE.

### L'ODIO CRESCE ANCORA

HANNO PROVATO A FERMARCI  
HANNO MESSO NUOVE MASCHERE  
HA SONO SEMPRE GLI STESSI,  
NULLA È CAMBIATO NEL TEMPO.  
PAZZI CRIMINALI IN CERCA DI GLORIA,  
UN GRADO IN PIÙ SULLE SPALLE.  
PER QUESTO CI CONTROLLANO,  
PER QUESTO CI PERSEGUITANO.  
LORO I PADRONI DELLA CITTÀ  
VOGLIANO FARCI SPARIRE.  
O NOI O LORO  
QUALCUNO DEVE SPARIRE.  
ORA CHE HANNO CAPITO  
QUANTO LI ODIAMO.  
L'ODIO CRESCE ANCORA,  
PROCESSO IRREVERSIBILE.  
L'ODIO CRESCE ANCORA,  
L'ODIO CRESCE ANCORA!



ANTIDUKIN da "The Enemy is You" -

Regressione (Regression)

Perché dare più delle parole significa regredire?  
Perché esprimere i propri sentimenti è debolezza?  
Perché pretendere di essere forti se la forza non esiste più?  
Perché recitare una parte se non la trova ancora per se stesso?  
Se questa sarà la mia vita lo seguirò la regressione.  
Perché abbandonarmi se qualcuno piange, fuori?  
Perché combattere per gli altri quando è meglio battermi per me?  
Perché abbandonare i sogni solo perché lo sono?  
Perché essere precisi se è meglio...  
Se questa sarà la mia vita lo seguirò la regressione.

Quali sono le ragioni? (What are the reasons?)

Qualcuno disse: "Profetizzo l'avvicinarsi della tua morte."  
Io negai e dissi: "Ti sbagli, non chiudere gli occhi per favore.  
Ascolta ciò che dico, non andare via da noi."

Perché

Mi abbiano i nostri sogni da realizzare;  
Dove sono andati gli ideali che avevi?  
Non dire che sei vecchio,  
Non è una buona scusa;  
Ma io non so davvero cosa ti è successo.  
Mi dici che ora stai bene,  
Che essere punk era uno sbaglio;  
Perché hai cambiato opinione?  
Pensi davvero di stare meglio adesso?  
Quali sono, quali sono  
Quali sono le tue ragioni??

Diritto di vivere (Right to live)

Mi hai avvertito; io non voglio sentirti, io non voglio  
essere forzato a vivere una vita che non voglio.  
Io voglio essere libero e vivere per me, ne ho il  
diritto.  
Solo tu hai pianificato la tua vita fino alla fine,  
Mi disturbi, io scappo via, io voglio vivere  
adesso!

DIVINES da "10 Hertz"

La vita è...? (Life is a...?)  
Io ho visto quelle cose che chiamano cose,  
Sono solo blocchi di cemento  
Ho visto il mio vicino,  
Sembra ad un ragazzo di carne  
Vedo la vita di tutti i giorni  
La decantata civiltà  
Ma chi è felice di ciò?  
Vaghiate le corse che vi legano!  
Vestiamo i nostri abiti sintetici  
E ci rianimo di cibo sintetico  
Danziamo in blocchi di cemento,  
Lavoriamo in fabbriche ormai,  
Senza vedere il sole,  
Perché ci meravigliamo se non siamo felici?

È qual'è la ragione?

Come funziona?  
Io cerco risposte,  
Cerco soluzioni,  
Per questo problema  
Chiamato "umanità"  
I miei occhi mi fanno lipposire!  
Non senti?  
Il rumore delle grandi macchine di distruzione  
Non senti l'odore?  
Di questo deserto puzzolente  
Non vedi? Sei cieco  
Qui diventa tutto grigio!

Travestimento (Camouflage)

Il linguaggio parlato è la loro maschera  
che copre l'odio e il fardello nelle loro menti  
C'è un muro di false parole costruito intorno a loro  
Ogni i politici sembrano aver ragione  
Non c'è onestà in politica!  
Ma ricordate le loro parole spontanee  
Quelle sono la verità dietro alle maschere.  
Quando fanno così ci danno indizi  
Sui loro vizi segreti  
Dritte bugie!  
La disonestà è la miglior politica  
Dritte bugie!  
Le parole sono il loro travestimento,  
E le relazioni perfette sono le loro armi;  
Non credete alle loro lingue biforcute,  
Forse un giorno noi dovremo morire  
Per le bugie di un qualche politico.

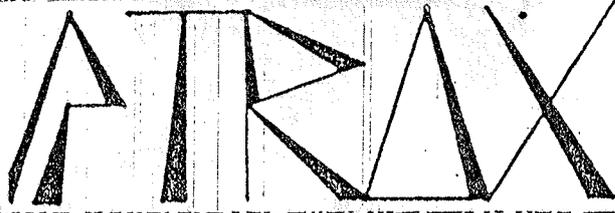
Stupidità (Stupidity)

Niente cambierà il mondo  
Perché la gente è così stupida  
Sinceramente,  
Non serve a niente  
Potrai dire qualsiasi cosa,  
Niente cambierà il mondo  
Perché le masse sono stupide  
Stupidità!  
Le idee alternative si perdono nel disinteresse  
Le loro teste sono piene di immortalia  
Il mondo finisce sulla porta di casa per loro  
Se ne fregano di tutto  
E con insegnare a volare alle pietre.

9  
**RABBIA BLUES**

CERCATE DI FINIRLA  
IO NON NE POSSO PIU'  
DISINFORMAZIONE  
SPEGNETE LA TIVU'

RABBIA !



**ATROX**

SOLO UN NOLE INCISO  
SULLA FREDDA PIETRA

ATROX

UN CORPO DIMENTICATO  
NELLA TERRA.

**CENTO ANNI**

ASPETTANDO PER IL SABATO  
DIPINGENDO UNA FACCIA  
SENZA VITA  
SOLO UN ALTRO PEZZO DI CARNE  
IN UNA STANZA APOLLATA  
TUTTO FREDDO COME IL SILENZIO  
IL TUO NOME  
GHIACCIO NEL MIO CUORE  
TROPPI SEGRETI  
IN UNA TOMBA DI ORME  
LASCIAMO NEL BUIO  
PENSANDO AL DOMANI

CENTO ANNI...DI SANGUE  
CENTO ANNI...DI SANGUE

NON VOGLIO RICORDARE  
LA MIA, LA MIA VOCE  
NON RIESCO PIU' A SENTIRE  
IL RUMORE DELLA LUCE  
NOI GRIDIAMO UNA PREGHIERA  
PER QUALCOSA DI MIGLIORE  
TI DARO' I MIEI OCCHI  
COSI' VEDRAI  
L'UOLO CIECO.

**NETWORK**

PROMESSE ELETTRONICHE  
SPAPPOLANO LA MENTE  
CHIAMATE DAL TELECOMANDO  
ALIENANO LA GENTE

IN VENTIQUATTRO ORE  
ORARIO CONTINUATO  
DI MERENDINE MORTA  
E DETERSIVO PER BUCATO  
NETWORK !

MA BUCATO E' IL TUO CERVELLO  
TELEDIPENDENTE  
NON POTRAI PIU' SFUGGIRE  
AL GARISMA DEL POTENTE  
TUTTO QUELLO CHE DICE  
PER TE E' ORO COLATO  
MA IN QUESTA SCHIAVITU'  
E' TUTTO CALCOLATO !!

**FELICI DI EDUCARE**

IMBOTTIAMO IL TUO CERVELLO  
DI GRANDISSIME ILLUSIONI  
PREPARIAMO LA TUA MENTE  
PER L'INGRESSO IN SOCIETA'  
PRONTI A SERVIRE  
LA PATRIA  
LA CHIESA  
E TUTTE QUELLE ISTITUZIONI  
CHE TI RENDONO SCHIAVO  
DI OBBLIGHI MORALI  
DA CUI NON POTRAI USCIRNE

IL CIRCOLO SI CHIUDE  
ORA TOCCA A TE INSEGNARE  
CIO' CHE CI HANNO INCULGATO  
CIO' CHE TI ABBIAMO INCULGATO

**ORME PERDUTE**

URLO SILENZIOSO  
ODORE DI LACERIE  
OCCHI INFUOCATI  
POLVERE NELLA GOLA  
TENEBRE DI SILENZIO  
MASCHERE NERE  
OCCHI BUI

GIORNO CHE MUORE  
LACRIME DI MORTE  
ECO DEI SOGNI  
SUONI CONFUSI  
CANDELE CHE SI SPENGONO  
NEL PAESE DOVE LE PREGHIERE  
NON CONTANO  
ULTIMO CHIARORE CRUDELE



**Stanchi dell'Intolleranza (Sick of Intolerance.)**

La gente nelle strade balla sui suoi pizi,  
Ignorano tutti e non riconoscono nessuno;  
In un mondo dai colori distinti non è permesso portarne uno diverso,  
Come tanti giudici ti baceranno ma senza sentimenti solo per calcolo;  
Sono solo stigmatizzare parlano (male) di questo, di quello, di te  
Questo è il loro tipo di vita,  
Ma io sono stanco e stufo dei vostri giochi fottuti,  
Sono stanco e stufo dell'intolleranza.  
E noi, noi siamo gli alunni,  
Hai mai chiesto spiegazioni per la tua educazione?  
Hai mai chiesto spiegazioni per la tua identità?  
Sei solo un loro riflesso?  
Solo uno stupido FOTTI TUO RIFLESSO?  
Disegnano in mille colori e non puoi metterne uno diverso adesso,  
Ti insegnano proprio questo,  
Ma io sono stanco e stufo dei vostri giochi fottuti,  
Sono stanco e stufo dell'intolleranza.  
La felicità è un colore sbagliato ma a noi non interessa quel colore,  
Perché è solo uno tra mille.  
Sono stufo anche dei colori, non voglio portarne uno adesso;  
Io sono IO, e questo è tutto.  
Ma è proprio questo che non volete capire,  
Questo è il vostro modo di vivere.....  
E io sono stanco e stufo dei vostri giochi fottuti.  
Sono stanco e stufo dell'intolleranza.

**Il Giorno della Luce (The day of lights)**

Sta succedendo qualcosa, davvero,  
nella mia vita,  
Che non è assurda;  
Solo una grande emozione luminosa,  
e al centro c'è JAH(Dio?)  
Sul suo cuore la bibbia,  
che ci insegna il giusto.  
Oh, è il giorno della luce.  
E ora, conosco la verità  
Posso liberare il mio cuore,  
Posso rompere la catena che mi legava alla bestia,  
Posso ritrovare le mie radici,  
Oh, è il giorno della luce,  
Ed è giusto.

**HEIBEL**

Voglio lavorare (il vero work)  
 Ma non per avere un fottuto alloggio di 3 camere  
 Voglio lavorare, ma non per te  
 Non voglio essere una vittima dell'alleanza  
 Solo per un accanito di frangere  
 E' assurdo  
 Io voglio lavorare, ma non per te  
 Non credere che io sia un prete dalla 9 alle 5  
 Ma non ti lascerò spiegare la mia vita  
 Io voglio lavorare, ma non per te  
 Ma se tu non hai niente di meglio da offrire  
 Allora per favore svettalo e scendi  
 Ma tu non potrai mai farti fare un darsi libertà  
 Io non ho intenzione di farti spiegare  
 la mia vita, capisci?  
 Quindi... VANCELO E MORI!!!

**NO FRAUD** dal mini lp "HARD TO THE CORE"  
 20  
 Differenza di Opinione  
 (Difference of opinion)  
 Hey, ci sono le band da top forty  
 Che pensano davvero di essere "cattivi"  
 Suonando il più velocemente possibile,  
 Journey, REO e tutti quegli stronzi,  
 Che suonano per sentirsi "cool".  
**E' DIFFERENZA DI OPINIONE!**  
 Ridono della musica che facciamo,  
 E che spesso non facciamo,  
 Ma noi suoniamo con il cuore,  
 Non con il cazzo.  
**E' DIFFERENZA DI OPINIONE!**  
 Se le nostre idee politiche ti fanno ridere,  
 Sappi che tu non sai un cazzo di niente,  
 Che guerra, quando e perché,  
 Se perdi la tua zuppa, potresti anche morire,  
 Così,  
 se pensate che la vostra musica è migliore,  
 Provate a fare un test con l'altra (musica-ndt)  
**FERMATEVI, ASPETTATE, RIORDINATE LE IDEE,**  
**PENSATE AL VERO!!!!**

**FUTURE GIGS JULY**  
 SOROS  
 I media analizzano il sistema n°1 (Media manipulated system n°1)  
 Malati di TV, malati di TV  
 State così abitualmente dipendenti.  
 Torni a casa dopo il lavoro  
 E senti nella tua media  
 Non ti interessa ciò che guardi  
 A chi importa?  
 Quel sera in film  
 Quel notte in televisione  
 Hai ancora i tuoi punti di vista?  
 Perché i miei (punti di vista n.d.t.)  
 Mi stanno dicendo  
 Che la tivvù ci inganna e ingannamenti  
 A tutti e due  
 Hanno lavorato i pareri del Gran Fratello  
 Prigione al centro del nostro cervello  
 E continueranno a farlo  
 Fino a quando marano  
 Non gli sotto un cazzo dei nostri pareri  
 Loro pensano per noi e ci accorano  
 Hai ancora i tuoi punti di vista?

A. N. C.

Liberi di scegliere e di andare dove vuoi,  
 lo so, non è novità.  
 Liberi di scegliere e di andare con chi vuoi,  
 lo so, per voi non è novità.

**MA NOI SIAM NERI:**  
 sin dentro il cuore;  
**MA NOI SIAM NERI:**  
 non gente per bene;  
**MA NOI SIAM NERI:**  
 vil razza inferiore;  
**MA NOI SIAM NERI:**  
 RIVOLUZIONE! RIVOLUZIONE! .....

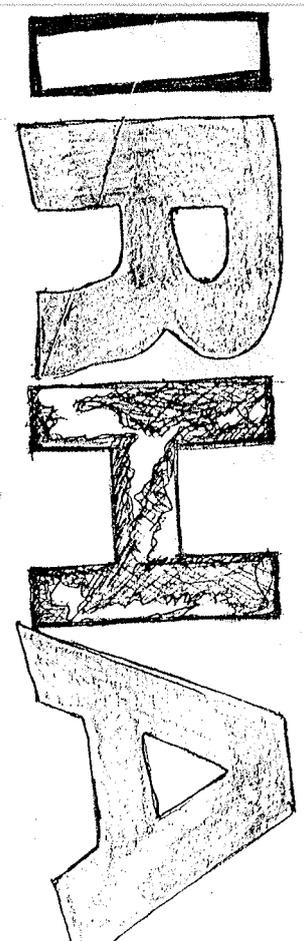
Nelson aspetta da vent'anni,  
 nero su nero  
 e si distingue.  
 Nelson è la libertà  
 che non si svende,  
 che non si svende ....

Neri come la terra,  
 la sua ricchezza la sua miseria  
 fa parte di noi.  
 Viva è questa terra,  
 milioni d'impronte  
 milioni di voci che  
 cantano in coro;  
 milioni d'impronte  
 milioni di voci  
 un solo grido;  
**RIVOLUZIONE! .....**

**UNWANTED YOUTH** testi del 1° lp  
 Rivoluzione (Revolution)  
 Non ce la faccio più,  
 La gente si ubriaca per la strada  
 Corruzione, avidità e nessuna emozione,  
 L'immoralità della megacittà sotto i miei piedi.  
 Per quanto tempo hai intenzione  
 Di far da baraggio alle loro aspirazioni?  
 Fino a quando ti farai opprimere,  
 Perché lette condizioni sono false?  
 Non hanno interesse per te,  
 Non ti ascoltano, non ti ascoltano  
 Dobbiamo far la noi la rivoluzione!  
 O almeno batterci.

Tempo di pensare (Time to think)  
 Tempo di pensare-tempo di capire  
 Cosa concorre-in cosa credere  
 Cosa si è fatto-cosa fare  
 Cosa è vero-cosa è falso  
 Tempo di dire -tempo di prendere  
 Tempo di usare la testa;  
 Tempo di vincere ciò che si è perso  
 Tempo di cambiare-tempo per pensare.  
 Perché non si trovano soluzioni per poter essere finalmente liberi?  
 Perché non troviamo  
 Parole per esprimere ciò in cui crediamo?  
 Vita di parole- vita di sogni  
 I nostri desideri diventano bisogni.  
 Niente da fare-niente da dire  
 Perché dobbiamo essere lucatanti a ciò che diciamo?  
 Detto non fatto e morto.

Gioventù Indesiderata (Unwanted youth)  
 Non vogliamo la gioventù, non è niente di nuovo  
 E sempre uguale, alla ricerca della verità  
 E una pazza senza pace, non ci sono più risposte  
 Qual'è il modo per combattere il male?  
 Non abbiamo più niente da dire.  
 Non possiamo esprimere le nostre potenzialità,  
 Non vogliamo il successo in società,  
 Abbiamo una possibilità contro questa realtà?  
 Perderemo contro il male?  
 Non abbiamo niente di nuovo da dire. Gioventù Indesiderata.



"Apartheid" è una parola in lingua boera (afrikaans) che significa "separazione"; ma significa anche oppressione, sfruttamento, e sofferenza per milioni di neri sudafricani che devono sottostare a questo regime, e significa anche vergogna per la minoranza bianca al potere e per tutte le nazioni e i gruppi politici ed economici che l'appoggiano.

Si può dire che il sudafrica sia oggi l'unico paese dove il razzismo è legalizzato, e anzi è la base del sistema politico e dell'economia capitalista. I neri, che pure sono i 4/5 della popolazione, sono privi di tutti i diritti civili, e sono sfruttati esclusivamente come forza-lavoro. Ciò è possibile perché fin dalla nascita dello Stato (1910) ai neri è stato impedito di eleggere dei rappresentanti di colore in parlamento, e in seguito anche di partecipare all'elezione dei rappresentanti bianchi. In tal modo tutte le leggi sono fatte a propria misura dagli ex-coloni bianchi, cioè inglesi e boeri. Questi ultimi discendono da coloni olandesi, che "possedevano" il sudafrica prima degli inglesi, e sono i più agguerriti nel creare e difendere il sistema dell'apartheid, in quanto dopo la conquista britannica del sudafrica erano rimasti esclusi dal potere e dagli strati più alti della società.

Invece, affermando la necessità di una razza bianca unita per difendere la superiorità sui neri, i boeri hanno potuto rimettersi alla pari con gli inglesi e oggi il loro partito, il partito nazionalista, detiene il potere da più di 40 anni, e ha applicato discriminazioni razziali a tutti i settori della vita sudafricana; locali pubblici, mezzi di trasporto, scuole, tutto è "separato". Fino al 1985 erano proibiti anche i matrimoni interrazziali. In ogni città ci sono aree per le abitazioni dei bianchi e aree per i neri (le cosiddette "townships" come Soweto). Tutto ciò è giustificato dall'ideologia ufficiale col pretesto dello "sviluppo separato", per cui le varie "Nazioni" presenti in Sudafrica (quella bianca, quella africana, e in più indiani e mulatti, presenti in piccole percentuali) debbono vivere e svilupparsi separatamente, ognuna nella propria "terra nativa" assegnata dal Governo. Di fatto, però, mentre ai bianchi è stata riservata la maggior parte del Sudafrica, ai neri è stato assegnato solo il 13% circa del territorio, spezzettato in 10 "Bantustan".

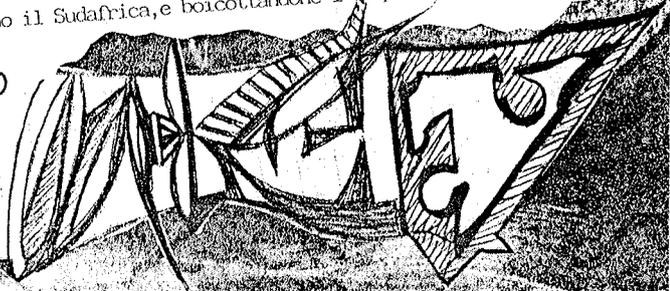
In ogni bantustan dovrebbero vivere e lavorare tutti i neri appartenenti alla rispettiva tribù (anche la divisione in tribù è stata fatta arbitrariamente dal Governo, per frammentare l'unità dei neri sudafricani). Ma queste aree sono per lo più povere, senza industrie e sovrappopolate, per cui i neri sono costretti a "emigrare" nelle aree bianche. In queste aree non possono entrare senza speciali permessi (i "pass"), non possono rimanere per più di 72 ore se non dimostrano di avere un lavoro, e qualsiasi discriminazione, controllo arbitrario e violazione dei diritti è giustificata dal fatto che in tali aree essi sono considerati "stranieri", la loro vera patria essendo il bantustan. Anche sul lavoro i neri ricevono, a parità di mansioni e ore lavorative, paghe minori dei bianchi, possono essere impegnati in un posto solo se non c'è nessun bianco a richiederlo, e i loro sindacati sono tutti dichiarati illegali; tutto ciò anche se il contributo dei lavoratori neri è essenziale per l'economia sudafricana.

L'opposizione a questo regime non può essere attuata con mezzi legali, perché tutti i partiti guidati da gente di colore, come l'ANC di NELSON MANDELA, il PAC, o il movimento della "BLACK CONSCIOUSNESS" di STEVE BIKO, sono messi al bando, e i loro leaders imprigionati e uccisi. Questi movimenti oggi continuano la lotta da Paesi confinanti che li ospitano e appoggiano, come l'Angola o lo Zambia, e benché inizialmente di ispirazione non-violenta, sono ormai costretti a mantenere vere e proprie ali militari. Dall'interno, invece, l'opposizione è condotta soprattutto dai movimenti studenteschi, che cercano di sensibilizzare il resto della popolazione e sono i fautori delle periodiche rivolte, come quella di Soweto del 1976. Altre fonti di opposizione interna sono l'UDF (Fronte Democratico Unito) che raccoglie i gruppi minori e locali di opposizione, l'INKATHA, partito guidato dal capo di uno dei bantustan, GATSHA BUHHELEZI, che cerca di sfruttare la relativa autonomia data ai neri nel bantustan per promuovere la lotta, e altre organizzazioni minori. Una certa forma di protesta è condotta anche da alcune chiese, specie la cattolica, che è l'unica a non ammettere l'apartheid nelle celebrazioni e nelle altre proprie iniziative. Proprio la frammentarietà di questi gruppi rende però impossibile un'azione di lotta coordinata e decisiva, anche perché ogni protesta, anche pacifica, viene soffocata nel sangue e nel terrore. Un importante aiuto potrebbe venire dalle altre Nazioni del mondo, che potrebbero mettere il regime sudafricano davanti a un ultimatum tra l'eliminazione dell'apartheid e l'isolamento economico e politico. In effetti l'ONU ha varie volte dichiarato "criminale" questo regime, ma riconosciuto i movimenti di liberazione e ha indetto vari embarghi e boicottaggi verso le merci sudafricane. Ma, mentre le Nazioni africane hanno costantemente rifiutato ogni rapporto col Sudafrica, e molte volte questa linea hanno seguito anche i Paesi del c.d. "Blocco Comunista", molte Nazioni e industrie private occidentali hanno preferito "chiudere un occhio" su queste barbarie

per continuare le relazioni d'affari con le miniere e le altre ricche industrie del Sudafrica che economicamente è una potenza considerevole.

Comunque, a ognuno è possibile nel suo piccolo aiutare la lotta anti-apartheid, informandosi su quali prodotti provengono da industrie sudafricane, o che sovvenzionano il Sudafrica, e boicottandone l'acquisto.

OTTAVIO



Olivetti  
PRODEST

APARTHEID

COMPATIBILE

OLIVETTI

# Boicottali!



L'Olivetti sta in Sudafrica nel modo peggiore: nei suoi uffici e stabilimenti applica la legge razziale e i lavoratori di colore, che sono la quasi totalità, sono esclusi da mansioni di responsabilità. Ma, cosa più grave, è che l'Olivetti non limita il suo business a qualche attività produttiva. Aiuta direttamente l'apartheid informando la polizia e i servizi segreti per attuare ancor meglio il controllo e la repressione sulla popolazione di colore.

## BANCHE

Questo l'elenco delle banche che investono in Sudafrica per un ammontare complessivo che oggi può essere valutato intorno a mille miliardi di lire. Non si tratta, contrariamente a quanto viene affermato dagli istituti di credito italiani per giustificarsi, di prestiti concessi a clientela italiana, ma invece di piani di finanziamento pluriennali concessi ad enti statali, a municipalità e alla Repubblica del Sudafrica stessa.

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO/BANCA COMMERCIALE ITALIANA/EUROIMMOBILIARE S.P.A./BANCA NAZIONALE DEL LAVORO/NUOVO BANCO AMBROSIANO (tramite la BANCA DEL GOTTARDO)/BANCO DI ROMA/ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A. (tramite la GEFINA international ltd.)/CREDITO ITALIANO/BANCO DI SICILIA/Cariplo/(dulcis in fundo) I.O.R. VATICANO

(Da "Libro bianco sugli investimenti finanziari in Sudafrica. Guida al boicottaggio delle banche che finanziano l'apartheid" a cura del Gruppo di lavoro "Disinvestimenti" del Coordinamento nazionale per la lotta contro l'apartheid in Sudafrica, VIA ACCIAIOLI 7/00186 ROMA7)

## Le leggi dell'apartheid

(1923 - 1978)

1923-Native ACT n.21

La segregazione razziale viene introdotta ufficialmente.

1945-Native (Urban Areas Consolidation) Act n.25

Viene introdotta una pena per i neri che risiedono senza permesso nelle aree urbane. I neri, nati in città, non hanno diritto a un permesso di residenza a tempo indeterminato; lo stesso vale per i familiari.

1950-Group Areas Act

Si creano distretti residenziali per i vari gruppi etnici. Vengono dunque effettuate evacuazioni di massa.

1952-Natives (Abolition of Passes and Coordination of Documents) Act n.67

Inasprisce il controllo sugli abitanti neri introducendo l'obbligo ai maggiori di sedici anni di cicolare muniti del lasciapassare su cui risultano il permesso di residenza e di lavoro.

1959-Promotion of Bantu Self Government Act n.46

Si fanno i primi passi per la formazione degli autogoverni nelle riserve. Da questo momento i neri possono votare solo nei Bantustans.

1970-Bantu Homelands Citizenship Act

Stabilisce che tutti i neri sudafricani diventano "cittadini" di quelle riserve a cui per nascita, cultura o linguaggio appartengono.

1971-Bantu Homeland Constitution Act n.21

Prepara l'autonomia delle homelands (tutti i neri abitanti le homelands non sono più cittadini sudafricani).

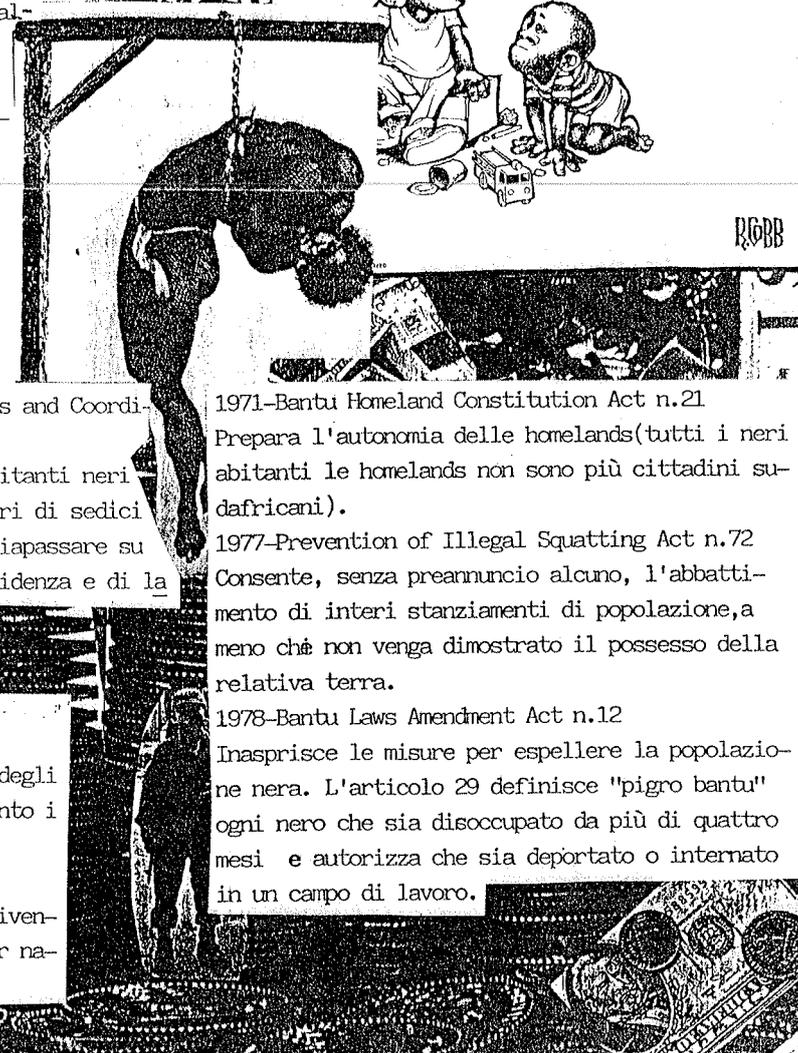
1977-Prevention of Illegal Squatting Act n.72

Consente, senza preannuncio alcuno, l'abbattimento di interi stanziamenti di popolazione, a meno che non venga dimostrato il possesso della relativa terra.

1978-Bantu Laws Amendment Act n.12

Inasprisce le misure per espellere la popolazione nera. L'articolo 29 definisce "pigro bantu" ogni nero che sia disoccupato da più di quattro mesi e autorizza che sia deportato o internato in un campo di lavoro.

QUANDO SARO' GRANDE FARO' IL BIANCO...



R&GBB

KINA

Kina sono un gruppo valdostano che pian piano ha saputo affermarsi nella scena alternativa sfornando alcuni dischi veramente degni di lode. Sono insieme dall'82 e finora hanno inciso 2 lps "Realtà Irreale" e "Cercando" in più un 45 "Troppo lontano" veramente molto bello, il gruppo inoltre ha diviso un 45 giri con un altro gruppo valdostano, gli Sphere allontanandosi un pò dal solito hc casinaro, proponendoci un pezzo acustico denso di atmosfere in voga un bel po' di tempo fa. Inoltre sappiamo che dovrebbe essere di imminente uscita il loro nuovo lp su blu bus come sempre dal titolo "Se ho vinto, se ho perso...". Attirati da una grande curiosità abbiamo scritto a Gianpiero che prontamente ha risposto alle nostre domande senza troppi problemi, ciò che segue è quanto abbiamo detto tra una lettera e un'altra.

INTERVISTA



C. DA QUANTO TEMPO ESISTE KINA E PERCHÉ PROPRIO QUESTO NOME?

K. Noi tre abbiamo iniziato a suonare insieme nel lontano dicembre 82. Perché proprio Kina? Non lo so veramente, in realtà non vuol dire nulla eccetto rappresentare noi tre insieme che viaggiamo suoniamo, stiamo bene, ci incazziamo, siamo stanchi, guidiamo tutta la notte per un concerto, non abbiamo i soldi per mangiare, facciamo dischi ecc. ecc. Insomma tutto ciò che succede in un gruppo di solito.

C. COM'È LA SITUAZIONE ATTUALE NEL MOVIMENTO ALTERNATIVO VALDOSTANO (SEGNETAMENTE, AUTOGESTIONE, AUTOPRODUZIONE, CENTRI SOCIALI)?

K. Dunque a dir la vera verità riguardo i punti che ti interessano in Val d'Aosta non esiste nulla, alcuni nostri amici avevano parlato con altri di occupare una casa abbandonata e si sono ritrovati pedonati dalla polizia per 3 mesi!!!! Noi facciamo dischi ma il 99% viene distribuito nel resto d'Italia e all'estero, non vendiamo mai più di 15 - 20 copie dei dischi che facciamo ad Aosta. Qui ci sono troppi soldi. Tutti stanno molto bene, non esistono reali esigenze da cui partire. A cosa servirebbe un centro sociale autogestito quando tutti hanno un lavoro? Spero che questo discorso non sembri riduttivo, ma è così. Il bisogno spinge alla ribellione, quando il bisogno non c'è si sta chiusi nel proprio bozzolo.

KINA

C. LA VOSTRA OPINIONE SUL MILITARISMO.

K. Ti posso dire ciò che noi abbiamo fatto. Sergio riformato, io e Alberto obiettori di coscienza, sono sempre stato contrario all'obiezione totale. Stare in galera non serve né a me né agli altri, facendo servizio civile ho testimoniato l'alternativa, l'ho fatta conoscere ad un sacco di ragazzini che non avevano mai sentito parlare di servizio civile e che sarebbero tranquillamente partiti x il militare.

C. CHE COSA PENSATE DELLO STRAIGHT EDGE? AVETE CONTATTI CON GRUPPI CHE SEGUONO QUESTO IDEALE DI VITA?

K. A dire la verità lo XXX non ci ha mai interessato più di tanto. Siamo sempre stati istintivamente contrari ad ogni regola e lo XXX corre il rischio di diventare una religione come un'altra credo invece che il vero significato originario di XXX sia: non usare né gli altri né te stesso come un oggetto, usa la tua testa sempre e ovunque. Ho avuto la fortuna di conoscere e vedere in concerto due persone che, secondo me, hanno creato lo XXX cioè Ian McKay ex MINOR THREAT, ex EMBRACE e ora FUGAZI e Pete degli SCREAM sono persone profondamente umane, cariche di energia e di atteggiamento positivo. XXX per loro ha sempre significato libertà per se e x gli altri.

C. COM'È NATA LA COMPILATION "SOMETHING IS WRONG"?

K. Durante il tour europeo dei PG siamo venuti in contatto con un gruppo di persone interessanti a Göttingen nella Germania del Nord, il progetto originario fra persone di città diverse, Göttingen, Berlino, Branschweig, Copenaghen e Aosta dovevano partecipare in egual misura alla organizzazione, produzione e distribuzione del disco. Poi in realtà è stato materialmente impossibile mantenere i contatti nel giusto modo quindi quelli di Göttingen hanno fatto tutto. Noi lo distribuivamo in Italia. Curiosità: "Troppo Lontano" è stato registrato x la compilation poi dato che tardava ad uscire abbiamo fatto il 7"

C. SUL REIRO DEL 7" "TROPPO LONTANO" C'È UNA FRASE DI UN NON MEGLIO IDENTIFICATO G.O. NON VI SEMBRA DI LASCIARE POCHE SPERANZE AL GENERE UMANO? CHI È G.O.?

K. G.O. è George Orwell e la frase è tratta dalla terza parte ai 1984. È detta da O'Brien il membro del partito interno mentre sta torturando Winston Smith. Dà poche speranze al genere umano? No in realtà Orwell ne dava molte meno. Se ben ti ricordi Winston è l'ultimo degli uomini (quello di cui si parla in "Automi") ed è torturato, distrutto nel corpo prima, poi nella stanza 101 tradisce Julia e li muore l'uomo dentro di lui, anche lui sarà pronto a giurare che 2+2=5

C. PROGETTI X IL FUTURO ?

K. A livello di dischi dovrebbe uscire x giugno un nuovo 12" per la Inisheer di torino con 2 pezzi elettrici e 2 acustici, suonati da noi e cantati da due cantanti dei FRANTI, in autunno il nuovo lp, in giugno piccolo tour in Germania e in estate concerti sparsi x l'Italia.

CONTACTS:

GIANPIERO CAPRA  
S.D. CONSOLATA 5  
11100 AOSTA ITALIA



# Cassa di solidarietà antimilitarista

Dario, Giuseppe, Alfredo, Peter, Agostino, Salvo: sono i nomi di antimilitaristi che hanno rifiutato di sottomettersi all'ideologia militarista ed autoritaria; sono nomi che avrete già trovato in altra parte del giornale, conoscendone più precisamente le rispettive vicende. Sono solo i nomi più recenti, quelli di coloro che ancora hanno il conto aperto con la magistratura militare (tranne Peter, appena scarcerato, ma "rincalzato" da Giovanni, fresco mancante alla chiamata).

Questi nomi appaiono in questo bilancio della cassa e sono apparsi in quelli precedenti: a loro abbiamo inviato contributi per far fronte alle esigenze carcerarie, ma soprattutto per consentire loro di muoversi e partecipare alle assemblee, ai dibattiti, alle varie iniziative antimilitariste nei momenti di lontananza dalle galere tricolori. Intendiamo continuare a farlo, rilevando l'importanza di tale attività e considerandone le possibilità di ulteriore incremento.

Affinchè ciò sia possibile chiediamo agli antimilitaristi di continuare a sostenere l'iniziativa della Cassa con sottoscrizioni anche piccole ma costanti. Oppure a promuovere azioni specifiche di finanziamento come già vari gruppi ed individualità hanno fatto: questa volta l'impegno è venuto dal centro sociale autogestito di Firenze.

Inoltre rinnoviamo l'invito a tutti coloro, e sono davvero tanti, che hanno in sospeso il pagamento di materiale a farsi vivi almeno simbolicamente, magari anche solo con una telefonata.

Siccome il ruolo dell'esattore risulta piuttosto schifoso, dopo troppe esperienze abbiamo deciso di eliminare il problema: d'ora in poi il materiale verrà distribuito a prezzo estremamente contenuto, al limite anche sottocosto, ma SOLO CON PAGAMENTO ANTICIPATO. Chi è interessato alle iniziative ma senza mezzi economici per il pagamento RICEVERA' UGUALMENTE il materiale, previo accordo e senza costringere l'incaricato a tenere il libro nero dei creditori: AUTOGESTIONE.....!

## ENTRATE

RICAVATO dalla diffusione di manifesti, autoadesivi, libri, volantini, ecc. 378.350

## SOTTOSCRIZIONI

Giovanni Belotti / LUZZANA (BG) 3.000; a mezzo Giuseppe Ruzza, Andrea Sintoni / FORLI' 50.000; P e L / GROSSETO 10.000; "In solidarietà con gli obiettori totali" Circolo Trobar Clus / BORDIGHERA (IM) 15.000; Olaf e Gegia / SONDRIO 5.000; Dante Dell'Amico / BERGIOLA (MS) 5.000; P. G. / CARRARA (MS) 10.000; Anna, Giulia, Giuliano, Emanuele / MILANO 100.000; Corrado Montanaro / MILANO 11.000; Sabatino Catapano / MILANO 10.000; Angelo Mazzanti / BEDIZZANO (MS) 5.000; Massimo Colombo / ALBIATE (CO) 30.000; a mezzo G. Tolu, B. Provo e J. Vattuone / SANTAROSA CALIF. (USA) 67.800 (\$50); Centro Sociale Autogestito "Ricavato di una due giorni antimilitarista (1 e 2 aprile) / FIRENZE 165.000. Totale sottoscrizioni 486.800.

## USCITE

A Salvo Caltabiano / 150.000; a Salvo Caltabiano / 130.000; telegramma a Giuseppe Coniglio nel Carcere di S. Maria Capua Vetere /

4.700; a Salvo Caltabiano / 50.000; vaglia a Giuseppe Coniglio / 80.000; vaglia a Dario Sabbadini nel carcere di Peschiera del Garda / 80.000; ad Agostino Manni / 100.000; ad Alfredo Cospito / 100.000; a Salvo Caltabiano / 100.000; spese postali / 20.000. Totale 814.700

## RIEPILOGO

TOTALE ENTRATE	865.150
TOTALE USCITE	814.700
In cassa al resoconto precedente	1.481.050
In cassa al 18 maggio 1989	1.531.500

Nota al bilancio precedente: alla voce "Daniele / RACALE (LE)" era attribuita una sottoscrizione di lire 50.000; in realtà la somma corretta è di lire 5.000; il totale non cambia.



## MATERIALE DISPONIBILE

ADESIVI: alcuni dei soggetti presentati sui numeri scorsi di SENZAPATRIA sono ancora disponibili, qualcuno è già andato esaurito ma è in programma la ristampa. Il costo è di lire 100 a copia più 2.000 lire per le spese di spedizione (qualunque sia il quantitativo richiesto). Chi volesse ricevere la serie completa dei soggetti (una quindicina) deve inviare lire 3.000.

CARTOLINA: realizzata mesi fa dal Coordinamento anarchico del Salento, reca la scritta "L'OBBLIGO E' REPRESSIONE - NO ALLA NAJA" all'interno di un motivo grafico. Nel costo è uguale agli adesivi.

VOLANTINO: ormai ne sono rimaste solo alcune centinaia ma in caso di richieste consistenti può essere ristampato; si tratta di un volantino stampato su due facce: da un lato la dichiarazione di rifiuto del servizio militare di Salvo Caltabiano e dall'altro la dichiarazione di rifiuto di Dario Sabbadini; la firma è "a cura del collettivo SENZAPATRIA". Il costo è di 15 lire a copia, più 2.000 lire per la spedizione.

MANIFESTO: per ora è solo un'idea, ma presto dovrebbe essere realizzata. Un messaggio di solidarietà con gli obiettori totali, contro gli obblighi di leva ed ogni forma di coscrizione obbligatoria, contro l'esistenza di ogni esercito. Costerà 100 lire a copia.

Per contatti, richiesta di materiale, sottoscrizioni, ecc. il recapito della Cassa di Solidarietà Antimilitarista è il seguente: C.S.A. c/o Mauro Zanoni, via S. Piero n°5 - 54033 CARRARA MS; Tel. 0585 / 75143; conto corrente postale n° 104 33 548.



**SCRIVAMO AGLI ANTIMILITARISTI DETENUTI**

**GIUSEPPE CONIGLIO**  
Carcere Giudiziario Militare, 81055 S. Maria Capua Vetere (CE)

**DARIO SABBADINI**  
Carcere Giudiziario Militare, 37019 Peschiera del Garda (VR)

# TOK! BUSSANO TOK! ALLAPORTA

Come riportato dal comunicato che appare qui sotto in data 11 aprile si è svolta una perquisizione nell'abitazione di Sergio, della redazione di Senzapatria.

La prefettuosa iniziativa poliziesca non ha evidentemente dato alcun frutto. Le armi in possesso del compagno erano evidentemente ben celate, in luogo inaccessibile alla "manovalenza" repressiva dello stato. Questi "servi dello stato" (per usare le parole del Pubblico Ministero di Milano al processo per l'assas-

sino di Luca Rossi), non potevano sapere che le nostre pericolose armi (per il potenziale), ognuno di noi le porta sempre con sé all'interno della propria testa, essendo le nostre idee più micidiali delle loro "spataquoco" riposte sotto le loro "puzzolenti" ascelle.

Nel corso della perquisizione non è stato comunque asportato nulla, neppure l'indirizzario del giornale e le numerose lettere e scartoffie disseminate nella casa di Sergio e Teresa.

Oggi martedì 11 Aprile 1989, presso l'abitazione dell'anarchico lecchese, Sergio Cattaneo, sita in via Rovinata N° 33, è stata condotta una perquisizione ad opera di agenti di P. S. ordinata dal (a noi fin troppo noto) Sostituto Procuratore della Repubblica di Lecco Dott., Boccioni, alla ricerca di fantomatiche armi e che non ha dato naturalmente alcun esito.

Non conoscendo minimamente i motivi per i quali sia stata intrapresa tale iniziativa poliziesca, non riuscendo neppure ad immaginare lontanamente ciò che ha mosso il Dott. Boccioni ad ordinare tale infelice perquisizione, non resta altro che trarre delle ovvie conclusioni certamente non soevre da pregiudizi, ma riscontrabili dalla prova dei fatti inquisitori che si susseguono nei confronti del nostro compagno.

Le precedenti denunce (nei confronti di Sergio) per reati di opinione artificialmente montate dal Dott. Boccioni sono sempre miseramente crollate, ora si tenta da parte del Magistrato di compiere il salto di qualità essendo, esso, sempre uscito con un magro bottino dalle precedenti esperienze?

Si certa forse di iniziare ad imbastire quella pista che potrà in futuro a catalogare il dissenso sul territorio lecchese come terrorismo? A dipingere l'impegno antimilitarista, antiautoritarismo del nostro compagno, come violento, sanguinario, e criminale? Già perché l'equazione armi = terrorismo è facile da montare una volta che si vuole intraprendere.

Chiediamo quali sono i motivi che hanno spinto la magistratura lecchese e la Polizia a questo infelice episodio. Non vorremo che il dissenso venga tacciato di terrorismo e che l'opera di normalizzazione e speculazione economica ambientale sul territorio abbia il sopravvento sui diritti ancora "Resistenti" in questo stato denominatosi democratico.

Kollettivo libertario  
redazione di "SENZAPATRIA"

# TRIBELLE

Alfredo Cospito l'anarchico di Pescara, arrestato il 7 marzo scorso dopo 6 mesi che giunta gli la cartolina non si era presentato in caserma, è stato posto in libertà provvisoria il 7 Maggio scorso.

Ricordiamo che ad Alfredo il tribunale Militare di Roma, aveva inflitto una condanna a 12 mesi di carcere militare, non per il rifiuto che esso aveva opposto all'ordine di presentarsi in caserma, ma per mancanza alla chiamata, cosa questa assai grave in quanto innesca un meccanismo per il quale Alfredo è considerato un militare a tutti gli effetti, e quindi dovrebbe, una volta scarcerato, presentarsi in caserma e ad ogni suo nuovo rifiuto scatterebbero gli estremi per altre denunce e nuove condanne.

Per ora al momento della sua scarcerazione gli è stato ingiunto di presentarsi a Teramo in caserma e lui confermando la sua determinazione antimilitarista non ci è andato.

Il 10 maggio nei confronti di Alfredo avrebbe dovuto svolgersi il Processo di appello, ma la concomitanza con lo sciopero generale a fatto sì che i giudici non esercitassero "per precauzione" il processo.

Abbiamo incontrato Alfredo a Genova in occasione delle proteste contro la mostra navale bellica ed a avuto modo di raccontarci la sua esperienza all'interno del lager milita-

re. Lo abbiamo trovato molto bene, determinato a portare avanti la propria vicenda fino in fondo.

Alfredo ci ha confermato a voce quanto ci scriveva nelle lettere dal carcere.

Di Alfredo pubblichiamo una lettera giunta quando ancora era detenuto, lettera che rende un attimino l'idea contro quale ambiente abbia avuto a scontrarsi Alfredo.



Carissimo ...

Ti ringrazio per la tua lettera, ti scrivo per tenerti informato delle mie intenzioni, sono d'accordo con te quando dici che l'importante è tenere informati i compagni fuori, delle proprie disavventure. So quali sono le nostre forze di mobilitazione all'esterno, ed ho poche illusioni sulla possibilità che mi possiate strappare questa maledetta condanna dalla groppa.

Il mio stato d'animo attuale non è certo dei migliori è proprio vero che il peggiore supplizio per un anarchico è la privazione della propria libertà, non è retorica, tale privazione è palpabile, opprimente, terribile. Una sola cosa mi dà forza in questi giorni il quotidiano scontro che ho con i militari, le denunce che mi hanno affibbiato qui dentro, ormai non si contano più, l'ultima è stata

per incitazione alla rivolta per aver invitato alcuni testimoni (di Geova ndr) a disertare il "lavoro", vero e proprio lavoro da schiavi, vengono pagati 85 lire al giorno. Non mi considerare un inco-sciente come ho già scritto ad Agostino, maggiore più radicale assoluto è il rifiuto, maggiore è il potenziale distruttivo che esso ingloba, certo so a cosa vado incontro, e non ti nascondo la mia paura, ma il mio odio la rende estremamente trascurabile. Non so quanto sia reale la possibilità che la cartolina una volta uscito non mi si ripresenti, non credo che la autorità si pongano il problema del rischio che il mio caso diventi politico, se una volta uscito mi si ripresenterà il dilemma della collaborazione o meno con questo sistema di merda, lo risolverò esattamente nello stesso modo, noi anarchici abbiamo la testa dura! L'importante credo sia fare sempre esclusivamente ciò chiedi ritiene giugno, costi quel che costi.

All'interno di questa gabbia i militari mi considerano realmente un "tipo pericoloso", figurati che per i miei spostamenti al di fuori del cortile sono scortato da tre caporali ed un ufficiale, sanno esattamente che se avessi la possibilità di fuggire non esiterei un secondo.

(...)

Salutami tutti i compagni.

Un fortissimo e fraterno abbraccio antimilitarista e anarchico da un compagno rapito.

ALFREDO

gli articoli di queste pagine (cassa di solidarietà antimilitarista, ribelle, bussano alla porta) sono stati tratti dal n 47 della rivista SENZAPATRIA per lo sviluppo della lotta antimilitarista e antiautoritaria.

# ATROX

ATROX

Gli Atrax nascono nei primi anni 80 come gruppo scolastico da allora la formazione ha avuto molti cambi di line-up. Solo nel 1983 le cose si iniziarono a stabilizzare con Roberto alla voce, Francesco alla chitarra, Rube al basso e Alberto alla batteria. Nell'84 Alberto viene sostituito da Concobeach, con questa formazione i 4 ragazzi di Agrate Brianza incidono il loro 1° demo "Senza Tregua" nell'85, il demo è completamente autoprodotta e distribuita dalla P.W.A. di Ferrara.

Un anno dopo Rube lascia il gruppo e Roberto passa al basso con questa line-up nasce il demo "Omne Perdute" all'inizio dell'87, ottimo demo sempre autoprodotta che fa conoscere il gruppo, grazie anche a una ottima distribuzione (700 cassette vendute). Sul finire dell'87 i tre protagonisti di "Omne Perdute" prendono Paolo Shock alla voce, un cantante molto potente e con quest'ultimo registrano il nastro "Aldo Moro Lived Hardcore" al centro sociale Aldo Moro di Agrate Brianza. Il demo è di ottima fattura anche se registrato live grazie a una considerevole esperienza noi abbiamo fatto due chiacchiere x posta con Stefano attuale batterista e interlocutore degli Atrax.

Prima di iniziare vi ricordo che i demoi "Omne Perdute" e "Aldo Moro Lived Hardcore" sono ancora disponibili a 5.000 L. <sup>compreso</sup> comprese le spese di spedizione e possono essere richiesti a: Roberto Colacchia/  
Via Cantini 83/20041 Agrate Brianza (MI).



intervista

C. COSA NE PENSATE DELL'AUTOPRODUZIONE? NON PENSATE CHE SIA RESTRITTIVO FAR CIRCOLARE I VOSTRI PRODOTTI SOLO NEL CIRCUITO ALTERNATIVO/AUTOGESTITO?

A. Bene penso che a ogni band piacerebbe poter raggiungere il maggior numero possibile di persone ma devi tenere conto che il tipo di musica che suoniamo è ascoltato quasi esclusivamente all'interno del giro alternativo/autogestito. E non penso sia solo una questione musicale; la musica in se può piacere e non piacere, i gusti sono gusti, però ciò che sta attorno a determinati suoni non sempre viene recepito ed apprezzato. E' molto più semplice andare in discoteca o ascoltare musicchetta che impegnarsi in discorsi sociali e pseudofilosofici nel tentativo di costruire qualcosa di alternativo. Pensare con la propria testa e sbattersi per qualcosa di proprio è molto + faticoso, ma se x arrivare a un numero maggiore di gente si deve snaturare e commercializzare ciò che si sente col rischio x altro di non essere compresi comunque, allora grazie, non ci interessa far circolare i nostri prodotti in circuiti più grandi. X quanto restrittivo possa essere preferiamo restarcene all'interno del circuito indipendente, qui almeno abbiamo una probabilità molto maggiore di essere apprezzati x ciò che siamo.

C. COSA PENSATE DEI GRUPPI STRAIGHT EDGE - PENSATE CHE ALLA LUNGA POSSONO DIVENTARE NOTOSI E MONOTONI?

A. Musicalmente non li conosco, per cui non mi esprimo. X quanto riguarda il "non bevo-non fumo..." penso che siano delle scelte da compiere individualmente, senza le costrizioni che un gruppo di persone possono portare. Se si tratta di scelte personali profondamente motivate e sentite, non posso che rispettare in quanto tali, indipendentemente dal fatto che le condivida o meno. Non le rispetto più dal momento in cui cominciano a divenire atteggiamento, moda o motivo x sentirsi migliori di qualcun altro, x imporsi su qualche altro.

C. HO SENTITO SUL VOSTRO ULTIMO DEMO "A.M.L.H." IL PEZZO "O SOLE MIO". QUALI SONO LE VOSTRE INFLUENZE MUSICALI?

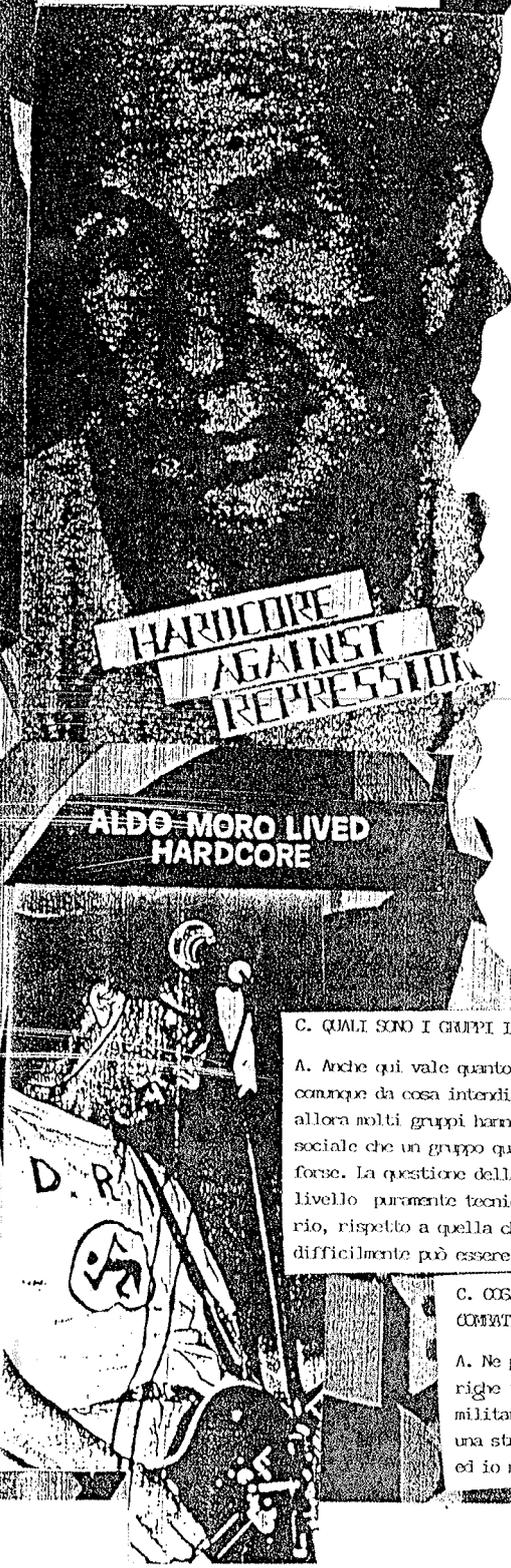
A. Il pezzo a cui ti riferisci è la cover del celeberrimo brano italiano tradizionalmente più conosciuto nel mondo. L'abbiamo rifatto dedicandolo ironicamente all'immagine dell'"Italia che cambia" dell'"Italia che si avvicina al 92" (nonché al 2000) mantenendo intatte problematiche che solo epidemicamente sembrano cambiate, mentre sotto sotto (e anche troppo) i contrasti, gli intrighi rimangono. X quanto riguarda le nostre influenze musicali, più che di influenze di gruppo è meglio nel nostro caso parlare di influenze personali. Paolo ascolta prevalentemente H.M. in ogni possibile diramazione, Roberto e Francesco sono quelli che ascoltano Ho maggiormente, ma anche musica classica, musica sperimentale è rumoristica, industriale... io al momento ascolto un po' di tutto, ma ho un back ground di blues, R&B, soul, beat e + in generale un po' tutta la musica 60's oriented.

C. QUALI SONO I GRUPPI ITALIANI CHE STIMATE DI + X PREPARAZIONE TECNICA E IMPEGNO SOCIALE?

A. Anche qui vale quanto detto sopra; non c'è un gruppo che unanimemente stimiamo di +. Dipende comunque da cosa intendi x impegno sociale. Se intendi parlare di certe cose piuttosto che di altre allora molti gruppi hanno un forte impegno sociale. Ma se ti riferisci alla reale incidenza sul sociale che un gruppo quanto tale può avere, allora in Italia ce ne sono ben pochi. I primi CCCP, forse. La questione della preparazione musicale è diversa. In Italia ci sono molti gruppi validi a livello puramente tecnico, ma personalmente penso che la tecnica sia da ritenersi un fattore secondario, rispetto a quella che può essere la capacità espressiva e comunicativa di gruppo, che comunque difficilmente può essere appresa come si apprende la tecnica di uno strumento.

C. COSA NE PENSATE DELLA CULTURA GENERATA DAL MILITARISMO, QUAL'E' SECONDO VOI IL MIGLIOR MODO X COMBATTERLA?

A. Ne pensiamo tutto il male che se ne possa pensare! Ora sarebbe molto difficile condensare in poche righe tutto ciò che si potrebbe dire a proposito; l'unica cosa che mi preme sottolineare è che il militarismo come cultus non si ferma all'esercito, alla polizia, ma è presente un po' ovunque vi sia una struttura rigidamente gerarchica. Aggiungo solo che Francesco sta svolgendo il servizio civile, ed io ne sono stato congedato alla fine dell'83.



C. IL VOSTRO ULTIMO DEMO E' STATO REGISTRATO AL CENTRO DI AGRARIE BIRIANZA AVETE SEGUITO IN ALTRI CENTRI SOCIALI? COSA NE PENSADE DEL PUBBLICO CHE FREQUENTA QUESTI CENTRI?

A. Abbiamo suonato principalmente in centri sociali. Il migliore in assoluto sia come gig che come luogo è stato probabilmente il c.s. l'Indiano di Firenze. Il pubblico che frequenta questi centri, almeno qui a Milano, è piuttosto eterogeneo. A parte le presenze occasionali determinate dalla venuta di un determinato gruppo o da una manifestazione specifica, i personaggi che si incontrano in questi luoghi sono della + svariata natura. E pure qui come in ogni ambiente ci trovi il "buono" e il "cattivo", la persona intelligente e quella quadrata. Purtroppo le ghettizzazioni diventano spesso condizione normale in un gruppo definito di persone ma data la uscita di "fanno" in queste situazioni le probabilità penso siano inferiori.

C. ULTIMAMENTE SI FA UN GRAN PARLARE DI LEGALIZZARE LE DROGHE LEGGITE (HASHISHI-MARIJUANA) QUAL'E' LA VOSTRA OPINIONE IN PROPOSITO?

A. Per quanto riguarda le droghe dovrebbero essere legalizzate tutte riconoscendo come tali anche la televisione, le religioni, i tabocchi... Di fatto poi la legalizzazione di quelle che vengono considerate droghe "effettive" comporterebbe gravi danni allo Stato se si considera l'idea che a gestire il traffico potrebbe essere una organizzazione criminale legata allo Stato (o meglio all'antistato) e che dunque non avrebbe nessun interesse a far scendere il prezzo dell'eroina, qualche tempo fa se ne è fatto un gran parlare, effettivamente, e probabilmente fra non molto se ne tornerà a parlare. Di queste questioni si discute a tempi alterni. Dopo un po' che se ne parla l'opinione pubblica rischia di essere troppo snocosa, x cui bisogna spostare l'attenzione su qualche altro problema (inquinamento, violenza sessuale...) e martellando i cervelli x non far pensare troppo alle problematiche poste precedentemente. Salvo tira e molla il movimento in vista di qualche elezione. E, poi, sai la legalizzazione delle droghe leggere porterebbe l'implicita ammissione che queste (se non se ne fa un uso spropositato) possono essere utili e piacevoli. Piacevoli come diversivo al reale (non come sostitutivo), utili perché se usate con una certa logica, con una certa testa, possono aiutare a pensare, a riflettere, a guardare dentro noi stessi, esplorare il nostro mondo e conoscerci meglio in maniera diversa. Magari non a tutti fanno questo effetto; c'è gente che ci si rinochiocisce e basta. Però anche la televisione può essere utile ma può pure rinochiocire. X cui in ultima analisi, sta a ogni singolo individuo il sapere scegliere, saper provare e decidere cosa è meglio x se. Sempre partendo da un'ipotesi di legalizzazione che comunque reputo ancora lontana. Sai quanto dispiacerebbe al potere se la gente si mettesse a pensare (con o senza l'ausilio delle droghe)?



FRANCESCO Chitarra

C. ORMAI SEMPRE PIU' GRUPPI SI DICHIARANO VEGETARIANI, SIETE ANCHE VOI DEL TUTTO CONTRO ALLA VIVISEZIONE E ALLO SFRUTTAMENTO ANIMALE?

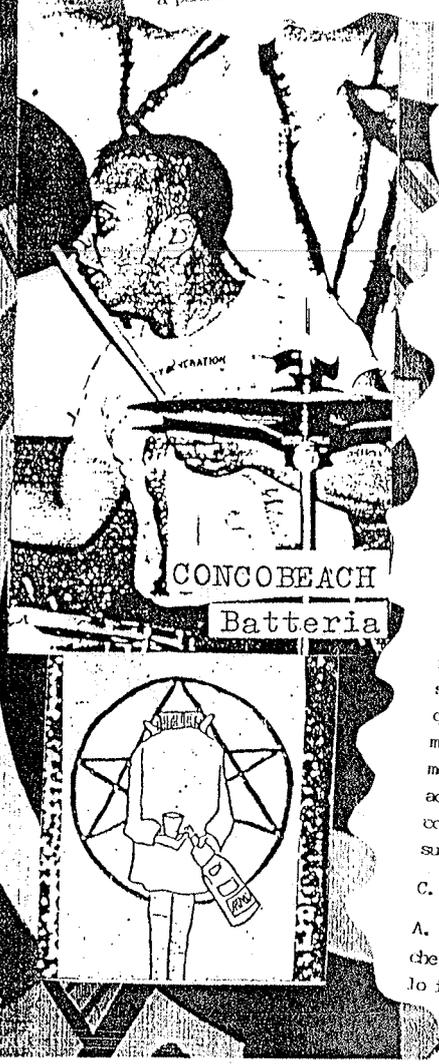
A. Non siamo dichiaratamente un gruppo di vegetariani (sebbene so che Francesco schifa alquanto la carne) siamo certamente contro lo sfruttamento animale e la vivisezione praticati x cinismo e x lusso e voluttà, e le signore che si pavoneggiano nelle loro pellicce e ci stanno sul cazzo. Mangiare troppa carne fa male, questo penso sia un dato oggettivo. Però essere vegetariani non dovrebbe fermarsi a questo. Ho incontrato una volta un tipo che sbandierava il suo essere vegetariano indossava uno stupendo giubbotto di cuoio, cintura di cuoio, e stivaletti di cuoio. E allora qual'è il punto. Allevare suini e bovini x mangiarseli o x adoperare le pelli e i suoi derivati può essere giusto quanto schiacciare uno scarafaggio. Con la differenza che questi ultimi x noi sono animali nocivi. E noi quanto siamo nocivi x loro? Esistono allora animali che è giusto uccidere e altri che non è giusto uccidere? Il rispetto x l'esistenza di un altro essere vivente viene a mancare comunque eppure non so quanta gente si sente in colpa nello schiacciare uno scarafaggio... Come ho già detto prima, queste sono scelte di vita che devono essere prese individualmente, e devono essere sentite veramente, altrimenti finiscono x diventare moda. E soprattutto devono essere scelte operate liberamente lontano dai condizionamenti che può portare il frequentare un gruppo di persone.

C. ALLA FINE DEL CONCERTO REGISTRATO RINGRAZIATE I RAGAZZI CHE HANNO FOGATO, NON PENSATE CHE QUESTO "BALLO" SIA SOLO UN PRETESTO X STUPEDE SCENE DI VIOLENZA?

A. Quel concerto è stato effettuato all'interno di una manifestazione comunale dedicata ai gruppi locali, e probabilmente coloro che hanno apprezzato maggiormente l'esibizione degli Atrox sono stati appunto quei pochi ragazzi che sono venuti a pogare sotto al palco, e x questo Paolo li ha ringraziati. Le grandi rovine, le grandi ammassate sono molto pittoresche da vedere; almeno finché qualcuno si fa male seriamente. Però ti assicuro che x un gruppo è molto più gratificante vedere la gente sbatterla piuttosto vederla starsene appoggiata al muro con le braccia conserte. Ma dovrebbe essere qualcosa di più spontaneo e non un rito da compiere sempre e comunque. E in ogni caso mi è drasticamente ediosa la gente che ti ci vuole tirare in mezzo ad ogni costo o che usa il pogo come scusa x mostrare le mani... Forse quelli che si considerano dei veri "duri" i cosiddetti "veri uomini" non lo accetteranno, ma ancor più che una sfogo collettivo di rabbia e frustrazioni o di violenza, il pogo col suo forte contrasto fisico l'addossarsi e lo spingersi rappresenta lo sfogo di tensioni ossessuali latenti.

C. PROGETTI FUTURI.

A. Stiamo dando una sistemata definitiva ai pezzi che includeremo nel nostro prossimo lavoro, un lp che dovrebbe uscire quest'anno x la Point Zero l'etichetta di cui il sottoscritto sta curando il decol lo insieme alla propria avventurosa compagnia.



**BLU-BUS CATALOGO**

- ...KINA REALTA' IRREALE LP
- ...KINA CERCANDO... LP
- ...IMPACT... ATTRAVERSO L'INVOLUCRO 12"
- ...KINA... TROPPO LONTANO 7"
- ...KINA / THE SPHERE... COME TU MI VUOI 7"
- ...YOUNG BLOOD... ANGOSCIA 12"

PREZZI	AI DISTRIBUTORI	AL PUBBLICO
	4500 £	6000 £
	4500	6000
	4500	6000
	2000	3000
	2000	3000
	2000	7000

**SICK OF INTOLERANCE**  
**BREAK THE BAN**  
 SIX SONGS MINI LP  
 L. 10.000 POSTPAID TO  
 GABRIELE BRAMANTE  
 VIA DON MINZONI 367  
 55100 LUCCA

presenta:  
**YOUNG BLOOD**  
 ANGOSCIA EP 12"  
 SERGIO MILANI  
 VIA BRAMANTE II  
 11014 AOSTA - ITALIA

Prossima uscita:  
**KINA** "Se ho vino, se ho perso..."  
 Nuovo LP

DISTRIBUTORI: ORDINE MINIMO 15 COPIE  
 ANCHE ASSORTITE... SPEDIZIONE INCLUSA  
 ALTRI: SPEDIZIONE LP-12" - 2500 lire per  
 LA 1ª COPIA, AGGIUNTI £ 1000 OMMI ALTRA COPIA  
 TAPESS-FANZIE-7" - 1500 lire PER LA  
 1ª COPIA; AGGIUNTI £ 500 OMMI ALTRA COPIA

**BLU-BUS**  
 presenta:  
**KINA / THE SPHERE**  
 "COME TU MI VUOI"  
 SPLIT 7"  
 £ 3000 +  
 1500 spedizione

**Trottel & Hanfree**  
**gokart**  
 ELŐDAS AZ  
 autonómiaóti  
 1.28 21<sup>a</sup>  
 sZOMBAT

"BORDERLINE SYNDROMA"  
 The First Hungarian Punk LP  
 The mini LP / 6 songs, 30 min.  
 of die TROTTEL  
 Gougnaf Movement  
 35, rue Burdeau  
 69001 Lyon - France  
 TROTTEL c/o Tamás Rupaszov  
 2097 Pilisborosjenő  
 Patak u.8  
 Hungary

**WAKE UP**  
 POINT ZERO PRODUZIONI  
 WAKE UP TRACKS  
 POINT ZERO PRODUZIONI

POINT ZERO c/o STEFANO FAINI  
 VIA S. D'ACQUISTO n° 59  
 20049 CONCOREZZO (MILANO)

**Wretched**  
 IN CONTROLUCE

**CONCERTAZIONE antimilitarista**  
 30 MINUTI DI FEROCIE RABBIA ANTIMILITARISTA  
 PER STIGE-INFEZIONE - SENZA TREGUA  
 ALLEGATA ALLA CASSETTA UN FUMETTO  
 "RED RAT E LA NAJA". IN PIÙ PER LE PRIME  
 100 COPIE UN AUTOADESIVO. TUTTO COMPLETAMENTE  
 AUTOPRODOTTO. X RICEVERE LA CASSETTA  
 £ 4500 + 1500 S.P. A: GIORGIO SENESI  
 VIA A. CARRANTE n° 7  
 70125, BARI  
 TEL. 080/414294 (SERA)  
 X I DISTRIBUTORI PREZZI SPECIALI  
 CONTATTATECI IN MASSA!

**SENZAPATRIA** - per lo sviluppo della lotta antimilitarista ed antiautoritaria.  
 Autorizzazione del Tribunale di Sondrio n° 156; direttore responsabile Piero Tognoli.  
 Stampa la Cooperativa Tipolitografica, via S. Piero 13/a - 54033 Carrara.  
 Autorizzazione P.T. n° 3589 del 30.3.87 - Massa.  
 REDAZIONE: Senzapatria C.P. 72 - 24032 Calozziocorte (BG); tel. 0341 / 49.70.60.  
 AMMINISTRAZIONE: c.c.p. n° 132.46244 intestato a M. Teresa Tentori, C.P. 72 - Calozziocorte.  
 Una copia L. 1.000; abbonamento annuo L. 10.000.

**NUOVO EP**  
 5000 A: MUSSI GIANMARIO  
 VIA LOD. IL MORO 179 -  
 20142 MILANO -

ROAD TO RUIN, fanzine bimensile di musica e cultura underground, ogni numero ben 40 pagine formato A4!! Per un numero inviare 3000 a: SIGISMONDI MARCO-VIA ROMA 44-64037 Cermignano (TE) tel:0861-66446

# CONTAMINAZIONE

N. 2 LUGLIO/89

QUESTA FANZINE È IN VENDITA SOLO NEL CIRCUITO ALTERNATIVO

NON PAGARE PIÙ DI L.2.000

REPORT SU POTENZA

A. TROTTET (UNGERIA) / ATROX  
DISCIPLINATA KINA (ITALIA)  
SICK OF INTOLERANCE (GERMANIA)

INTELETTISTA

L'IMPORRANZA DI ESSERE VEGETARIANI

RECENSIONI - TESTI TRADOTTI

SUDAFRICA & APARTHEID

ANTIMITTARISMO

ITALIA 90 MAXITRUFFA

